IL POPOLO ROMANO

Anno XXXV — N. 21 * Centesimi 5 in tutto il Regno * Martedì 22 Gennaio 1907.

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Abbonamenti - 1907

AL POPOLO ROMANO

Italia

Anno L. 16 - Sem. L. 9 - Trim. L. 5.

Estero

Anno L. 35 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10

AL POPOLO ROMANO ed ECO della MODA

Italia

Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6

Il più utile dei premi

TUTTI *gli associati, nel Regno, qualunque sia la durata dell'abbonamento, riceveranno* - franco di ogni spesa - *in dono*

l' Annuario Italiano

(Duecidecennio Popolare della vita pratica)

Un volume meraviglioso di circa **800 pagine a due colonne con più di 500 figure** rappresentanti i personaggi più autorevoli e noti del mondo civile e politico; e i quadri più conosciuti di autori celebrati: carte geografiche e topografiche: le tavole a colori fuori testo. - **Copertina a colori di G. A. MATALONI.** Panorami testate artistiche ecc.

Annuario Diplomatico, Amministrativo e Statistico, Commerciale, di Agricoltura, Arte, Scienze, Lettere e Sports.

TIRATURA 150.000 COPIE

Ecco il sommario delle rubriche più interessanti dell'**Annuario Italiano:**

Calendario universale per tutte le religioni. - Calendario perpetuo. - Almanacco popolare - Effemeridi. Diario sacro. - Feste nazionali - Meteorismo quotidiano. - Storia politica dell'anno narrata dalle caricature nei giornali italiani. - Notizie amministrative, diplomatiche, sotto dei Sommi Pontefici - Corte Pontificia - Famiglia reale d'Italia - Parlamento italiano - Gerarchia cattolica - Ministri del Governo italiano. - Agenti diplomatici, Ambasciate, Legazioni, Consolati italiani all'estero. - Giornali degli Stati del mondo - Elenchi di Savani - Sicnori - Notizie statistiche. - Notizie geografiche, statistiche e demografiche sull'Italia. - Cenni storici sulle principali città italiane - Commemorazioni - Esposizioni e Congressi del 1907 - Novità della scienza - Le biblioteche popolari di Milano - L'Università commerciale L. Bocconi in Milano - La stenografia. - L'organizzazione operaia in Italia - La disoccupazione - Decreti, regolamenti, circolari emanate dal 1. luglio 1906 al 3. luglio 1907 - Fatimi economici del Regno d'Italia - Agricoltura - Commercio - Pesscasi e Prestiti - Finanze. - Camera italiana - Roccbi di Romagna - Medaglie malatestiane - Venezie e le sue immunità. - Alcuni fra i centenari più celebri d'Italia, nel mese di Luglio di Marzala, con ritratti. - Giovanni Ruffini ed il suo centenario. - *Nuove idee in scienza.* - Agricoltura - Allevamento dei bachi alla Giuliana - La diaspis del gelso - Miglioramento del vitigno - Rimedio contro la fillossera - La fabbricazione del burro e del formaggio - Il nottame - La combustione spontanea del fieno - I requisiti del suolo. - Istituto Sanatorio italiano per gli ammalati di peste. - *Giornali e riviste.* - *Corriere femminile* - Scrittrici. Pittrici. Scultrici. - Compositori di musica. - Industrie femminili all'Esposizione di Milano. - *Le Nostre Industrie.* - La birra e le sue industrie - I vini e gli oli in Toscana - Stabilimenti - Costruzione di macchine da stampa - Cartiere - Fonderie - L'industria delle arti grafiche a Roma - Stabilimenti metallurgici a mercenieri. - Ordinamento ed esercizio delle Ferrovie dello Stato - Il Mercato e della R. Marina. - Reale porto di mare - Gli antichi porti di Roma - I progetti moderni del porto di Roma. - La navigazione generale italiana - Il Lloyd Italiano - *Usanze e costumi e tradizioni popolari italiane* - I precetti dell'Adriatico - Calabria - Il calendario rustico - Tradizioni popolari in voga specialmente nelle Marche - Costumi napoletani. - Gli anni nazionali dei diversi Stati. - *Appendice* - *Annuario per impiegati dell'ordine* - La scuola e la ricreazione della gioventù - *Appendice economica* - La corse al galoppo - Gli avvenimenti più importanti del 1906 - Le convenzioni della rendita - L'emissione del Vesuvio - L'Esposizione di Milano - I Congressi a Milano 1906. - Necrologio. - Necrologio.

Guida pratica - Consigli e notizie, ecc.

Grandi pittori stranieri del secolo XVIII (Riproduzione di quadri).

Le commedie in 12 atti. Novella di Jarro.

Agenda per le famiglie utilissima.

Agli ANTICHI ASSOCIATI è riservato il

Ricordo di fedeltà

che consiste in un bellissimo

CALENDARIO PROFUMATO

Per abbonarsi

I metodi più spicci e sicuri sono due:

versare l'ammontare dell'abbonamento agli UFFICI POSTALI, *i quali, senza spesa, possono così alla trasmissione con moduli speciali, che vi saranno dati in somma con* CARTOLINA POSTALE.

L'eterna questione del subalterni.

Il f. generale conte Luchino Del Mayno, in ordine alla questione degli ufficiali subalterni, pubblica nella *Perseveranza* alcune considerazioni e fa alcune proposte che riteniamo utile raccogliere, e per l'autorità dell'uomo, e, più ancora, per il senso pratico che le informa.

Ecco:

Sui giornali da qualche tempo si accenna ad un malcontento degli ufficiali subalterni delle varie armi, ma in ispecie della fanteria.

La forma delle recriminazioni rivela purtroppo che i soliti mestatori intorbidano la questione e cercano di acuirla: le proposte dei rimedi escludono non già gli interessi comuni, ma quelli dei singoli scrittori ad aspiranti.

Ad un soldato che serba intatti gli ideali del 1870, questa campagna giornalistica stringe il cuore ed ogni buon cittadino deve deplorare, che delle loro rivendicazioni gli ufficiali subalterni gli stessi mezzi dei ferrovieri e degli impiegati.

Ma tuttavia il malcontento esiste e si deve studiarne le cause ed i rimedi.

La lunga pace che ha arrisso il nostro paese sulla via del progresso di industrie e commerci ora grande vantaggio della cosa pubblica, ha aperto la carriera degli ufficiali. E questo non ha, se inevitabile che si ripercuota in tutti gli esercizi.

Rimedi organici non ve ne sono, nè ve ne possono essere. Il credere che sia un rimedio l'aumentare il numero dei generali o dei maggiori è una vera aberrazione. Siccome, reiterebbero quali sono gli organici dei tenenti colonnelli e dei colonnelli l'accesso di carriera rimarrebbe spostato di poco una lavoriamo nella stessa.

Si avvantaggerebbero soltanto i pochi chiamati a riempire i quadri dei nuovi posti creati. Così il movimento progressivo sarebbe rallentato dalla sproporzione maggiore di capitani e maggiori rispetto all'invariabile numero di tenenti colonnelli e colonnelli.

E giuocoforza quindi che gli ufficiali si adattino a subire un fato inevitabile.

Ma giustizia vuole che dacchè per il maggior numero di essi il grado massimo raggiungibile è quello di capitano, il trovarsi dia a cessato grado emolumenti e pensioni che sieno di compenso a vari lustri di lavoro e di sagrificio.

Per legge il capitano deve lasciare il servizio attivo a 52 anni, e per legge la pensione sua non tocca il massimo, perchè, al più, l'ufficiale avrà 30 o 32 anni di servizio anzichè 40.

Adottare gli anni ventunili e tutta la migliore virilità di un uomo e rimandarlo a casa con un meschino assegno vitalizio è un'ingiustizia legale.

Quando si rifletta che la maggioranza degli ufficiali rede troncata la loro carriera come capitani e giuocoforza assegnar loro, anzichè dei sessenni di aumento, aumenti triennali in guisa che a 30 anni circa essi abbiano raggiunti gli emolumenti del grado superiore, quello di maggiore.

E' necessario che la loro pensione corrisponda alle paghe medie degli ultimi 5 anni. Sia libero ad essi di chiedere la posizione ausiliaria a 45 anni.

Migliorata così la posizione dei capitani in servizio ed a riposo, assicurato ad essi il giusto compenso delle loro fatiche, scompaiono il malcontento che in parte è giustificato.

L. Del Mayno.

In sostanza l'illustre generale raccomanda di migliorare la condizione economica dei capitani, sia durante il loro servizio attivo e sia nel loro passaggio alla posizione di riposo.

Con la sostituzione dell'aumento triennale dello stipendio agli attuali aumenti sessennale, fino a raggiungere lo stipendio del grado superiore, si interrebbe il primo scopo.

Un ritocco alla legge delle pensioni, facendo che il trattamento di riposo corrisponda alla paga media degli ultimi cinque anni di servizio effettivo, basterebbe a sodisfare il secondo scopo.

Amendate i provvedimenti sono certamente accettabili e sono anche di facile attuazione; ma subitanno che essi risolvano interamente la questione, imperocchè vi è disagio degli ufficiali subalterni rimarrenne tuttavia.

Ma, come bene osserva il gen. Del Mayno, non essendo possibile rimediare ad esso, senza un largo rimaneggio degli organici, che nessuna ragione ne ci ordine militare consiglia e che non risolverebbe, del resto, stabilmente la questione, la quale risorgerebbe dopo qualche anno anche più grave, perchè conseguenza necessaria nel lungo periodo di pace, come fortunatamente il paese è la sua economia godono, nè possiamo che altri provvedimenti debbano integrare le proposte del generale Del Mayno e, più precisamente, che si decida:

mettere in armonia la legge dei limiti di età con quella delle pensioni, facendo sì che dei miglioramento della pensione di riposo fruiscano anche i tenenti;

migliorare lo stipendio dei tenenti anziani, allargando alquanto i termini, che disciplinano presentemente la concessione dei quinquenni, di guisa che il tenente, con una determinata anzianità, possa raggiungere quello stipendio, che avrebbe in carriera normale, con assegnazione

e, finalmente, provvedere ad una revisione degli assegni eventuali, con il fine di metterli in armonia con le mutate condizioni dei tempi e, più specialmente con le competenze eventuali, che, in corrispondenti condizioni di servizio e di grado godono i funzionari civili della Stato, quali indubbiamente ricevono un miglior trattamento.

Se dunati, per esempio, un tenente dell'esercito ed un delegato di P. sicurezza sono distaccati dalla loro sedi normale in servizio di ordine pubblico. L'assegno straordinario del delegato è notevolmente maggiore di quello, che la legge accorda al tenente.

Ebbene, chi non è equo, ne economicamente, le mantiene?

Con questo insieme di provvedimenti si risolverà, pare a noi, la questione degli ufficiali subalterni, alla quale è strettamente collegata la questione dei capitani, in quei limiti entro cui consentano l'ineccesse reale dell'esercito, che deve rimanere il punto di partenza di qualsiasi soluzione, e le condizioni della finanza, che non possono essere trascurate dall'uomo di Stato.

Politica e diplomazia.

Aden. 20 — Sono giunti i Duchi di Connaught.

(S) **Costantinopoli.** — 20. Kiamil pascià è giunto oggi da Smirne.

Lisbona. 20. — Oggi ebbe luogo il giuramento delle reclute, pel quale era stato eretto un altare nell'ippodromo. Alla messa assistevano tutti i reggimenti della guarnigione.

Intervennero il Re, i Principi e il Corpo diplomatico.

Vi nacque una folla straordinaria che fece grandi ovazioni alla famiglia reale e all'esercito.

(S) **Tokio.** 21. — Il conte Okama, in un discorso pronunciato durante un *meeting* dei partiti progressista, del quale egli è il presidente, criticò vivamente la mancanza d'unione del partito e manifestò il proposito di dimettersi.

Tale dichiarazione provocò profonda impressione nell'uditorio, il conte Okama trovandosi alla testa del partito progressista fino dalla sua costituzione.

(S) **Parigi.** 21. — Il *Figaro* dice che il conte D'Aunay è stato definitivamente designato a sostituire Revoil come ambasciatore di Francia a Roma e che il Governo avizzero ha dato il suo gradimento a tale nomina.

(S) **Parigi.** 21. — Il *Matin* dice che Lagarde, ministro di Francia in Abissinia, attualmente in congedo, non tornerà al suo posto.

Il Governo decise di mandare Klobukowsky, agente diplomatico al Cairo, in missione ad Adis Abeba.

Questa missione che durerà quattro o cinque mesi consisterà nel fare un accordo col Negus relativamente alla compagnia delle ferrovie etiopiche.

Klobukowsky partirà il 15 febbraio per la via del Cairo allo scopo di incontrarsi con Lord Cromer, rappresentante dell'Inghilterra in Egitto.

In Cina

Shanghai. 21. — Vanchilfu avrebbero gravi disordini in relazione all'agitazione antidinastica nel Yangtsè centrale.

Due reggimenti di fanteria furono inviati colà da Han-Kow.

DA PARIGI.

(Fonogrammi della notte).

Parigi. 21, ore 2.10 — Qui, tutto considerato, le dimostrazioni non hanno alterata la fisonomia della città, sicchè la giornata passò senza gravi incidenti, come avete già appreso dai dispacci.

— A Marsiglia si tenne un comizio, con non più di 2000 persone, che finì con un ordine del giorno di protesta contro il Governo e tutto finì lì.

— A Lione i comizi furono due. In uno il dep. Zevaes in vivamente inferocito dagli anarchici, onde un tafferuglio e quindi intervento della polizia, che sciolse il comizio.

— Anche a Bruxelles fu tentata da qualche centinaio di operai una dimostrazione, durante la quale si ebbe qualche violenza contro alcuni negozi aperti.

— Da *New York* telegrafano che d'ordine di Roosevelt è stata sospesa la partenza di una nave carica di carne in conserva destinata a Kingston e ciò in seguito all'incidente, già telegrafato, tra il Governatore e l'ammiraglio Davis (*vedi sotto Giamaica*).

— Dispacci da Shanghai accennano a gravi disordini avvenuti nel Yangn West per sedare i quali furono inviate numerose truppe.

— In Barcellona - Oggi vi fu un comizio di cattolici contro il progetto sulle assicurazioni.

All'uscita vi furono colluttazioni tra anarchici e cattolici con scambio di vari colpi di revolver e alcuni feriti. La polizia caricò i dimostranti.

Tutto era finito, quando in un caffè della Rambla scoppiò una bomba; rimase ferita gravemente una persona.

Parlamenti esteri.

FRANCIA.

Parigi, 21. — (*Camera*). — *Sinet* presenta una mozione tendente ad introdurre la riforma generale della legge elettorale nelle elezioni generali, dipartimentali e comunali. Il progetto è rinviato alla Commissione per il decentramento.

Picquart (Min. Guerra) presenta il progetto relativo alla soppressione dei Consigli di Guerra, che è rinviato alla Commissione delle riforme giudiziarie.

Parigi 21 — *Senato* — Bilancio della Marina. *Cabart* (progr.) chiede che i porti mercantili siano posti in condizione di offrire ricovero alla flotta, oltre quelle limitate che le forniscono gli arsenali. Deplora la troppa parsimonia verso gl'ingegneri navali, che non possono pareggiare le aziende gl'ingegneri, i giapponesi e gli americani.

Courserelle (conss.) chiede che l'ammento delle flotte inglese, tedesca e americana sia più rapido di quello della francese.

Cornut (relatore) considera troppo ambizioso il programma navale fissato dal Consiglio sup. della Marina e soggiunge che non bisogna impegnarsi nella via della megalomania, che il Parlamento non seguirebbe, e non bisogna sacrificare alle nuove costruzioni gli approvvigionamenti della flotta, il mantenimento delle navi e l'impianto degli arsenali.

PERSIA.

(S) **Teheran**. 21. — Il Parlamento discute la questione riguardante la concessione delle sorgenti di petrolio d'Arey e sembra voglia opporsi alla concessione stessa.

La Camera sembra difatti ostile all'introduzione in Persia di capitali stranieri.

Elezioni in Germania.

Le rinuncie.

Berlino. 20. — L'elenco definitivo dei candidati permette di compilare anche l'elenco degli esclusi, eletti e ritirati.

Su 397 membri dei *Reichstag*, due erano morti e non sostituiti quando avvenne lo scioglimento, tre sono morti durante il periodo elettorale, 54 si ritirano a 398 si ripresentano.

Non si ripresentano:

Il clericali: conte Ballestrem, Semula, Harzmann, Bruckner, Pingen, Bachem, Rintelen, Fuchs, Aichbichler, Baner, Osel, Wirzisperger, Morrix, Geiger, Hofmann, Marbe, Bauchkunzier.

Il conservatori: Wulzer, v. Massow, v. Dewitz, Schmidt (Pomerania), Diedemann, v. Kardorff, v. Spiegel, conte Limburg, Kern, conte Arnim, v. Pfaschenk, Porzig, bar. de Schuid.

Il nas. liberali: schinnberger, Wessel, Patzig, dott. Becker, Schmidt (Kalserslauteren), dott. Beumer, Depken, Jorus, Hosang.

Il progressisti: Müller-Sagan, Pohl, Barbeck, Bargmann, dott. Peyer-Lobeu, Riff.

I polacchi: v. Wolszlegier, v. Yazdzewski, Chrzaminski, Chlapowski.

I socialisti: Schmidt Guglielmo, Maillke, Motteler.

I dissidenti: Mérin, Roellinger.

Chiesa e Stato in Francia.

(S) **Parigi**, 20. — Il *Sur* pubblica un altro articolo di Combes sulla situazione attuale della Chiesa in rapporto al Papa ed allo Stato francese. Combes scrive che la Chiesa non esiste più: essa fu ridotta a morte il giorno nel quale Pio IX proclamò la sua anteriorità sovrana in materia di disciplina e la sua infallibilità nel campo della fede e dei costumi.

La virtù di questa infallibilità il Papa rese impossibile ogni discussione riducendo l'Episcopato ad una sottomissione umiliante. Da allora l'intransigenza del Papa in esito i legami che univano i governi al loro passe. Ciò giustifica pienamente l'espressione « funzionari dell'esteri » che fu loro applicata da Clemenceau.

Dipendendo il clero soltanto da Roma per la pare sociale della sua esistenza, la separazione già esistava allo stato latente e la legge non ha fatto che consacrare uno stato già esistente. Ridondera del onore del partito repubblicano l'aver atto quella legge.

Combes conchiude constatando che il popolo francese accetta con indifferenza la separazione, che già esisteva nel suo spirito e nel suo cuore prima di venire introdotta nel suo codice.

Il risveglio della Cina.

La guerra russo-giapponese ha esercitato sull'Impero Celeste una grande influenza politico-morale, si direbbe che un vivo soffio di civiltà sia penetrato nelle alte sfere del Governo e da queste si cerchi diffondere, con ogni mezzo, nel vasto impero. Certo è che di questa trasformazione si hanno già dei fatti positivi.

Appena dieci anni fa non si poteva arrivare alla capitale della Cina che dopo un penoso viaggio a cavallo attraverso terreni paludosi o per un lungo e pericoloso viaggio del Pei-ho in incomode giunche. La città non aveva altri mezzi di trasporto che l'asino e la carriola chiuse per percorrere strade senza pavimentazione e senza manutenzione. Oggi si trovava alloggio possibile che in un solo piccolo albergo nella via delle Legazioni.

Oggi si arriva a Pechino in ferrovia in treno di lusso, alla stazione si trovano degli eccellenti *djuhone* alla foggia giapponese, che corrono velocemente su vaste arterie ben pavimentate, che vi conducono ad un albergo di prim'ordine.

Si incontrano agenti di polizia in minor numero di mendicanti. Il quartiere delle Legazioni è trasformato: le residenze dei rappresentanti europei sono circondate di terrapieni e di fossati; al disopra della Legazione italiana si inalza il palo del telegrafo senza filo, che invia i messaggi attraverso lo spazio.

Anche il quartiere, la vecchia Cina si è modificata: la ferrovia non si limita più a qualche tronco sulla costa, ma l'attraversa intta da parte a parte, da Pechino ad Hancan.

Il commercio inglese Wingate che ha fatto un viaggio di esplorazione e rilievi topografici in tutta la Cina del Nord, riassume così le sue impressioni:

« La maggioranza dei cinesi desidera delle ferrovie, lo sfruttamento delle miniere, ogni sorta di progressi materiali. Ma bisogna darle tempo per compiere la sua evoluzione. Nel 1895, guerra cino-giapponese, e nel 1900, sollevazione dei Boxers, colpo su colpo, non hanno ancora potuto trovare l'equilibrio. Oro, argento, rame, stagno, carbone dormono sotto la superficie del suolo e sono impazienti d'impossessarsi di queste ricchezze, ma finora non hanno trovato il modo per riescirvi. Durante la guerra russo-giapponese non hanno avuto ripovo che per pochi anni hanno appreso qualcosa e cominciano a svegliarsi dal loro sogno. »

La navigazione a vapore è forse meno popolare fra gli europei perchè invece di creare delle correnti commerciali, di richiedere grandi lavori e per conseguenza aumentare la mano d'opera, essa fa concorrenza diretta a una industria cinese già esistente, quella dei trasporti per mezzo delle giunche, che occupa un numeroso personale, di cui una frazione arrischia di rimanere disoccupata coll'uso dei piroscafi.

Vi sono altri fenomeni che indicano cambiamenti assai profondi d'ordine morale. Nulla è più difficile che modificare certe abitudini di un popolo, che possono parere puramente fisiche, ma che derivano da intime cause mentali e da una particolare concezione della ragole della vita. Ovunque i cinesi dominano non vi è a recidere le lunghe treccie — uso che rimonta al XVII secolo — ma cominciano anche a vestire all'europea, e già si abbandona la barbara usanza di storpiare i piedi delle donne che impediva loro di camminare.

Questo movimento, iniziatosi dapprima sotto la influenza degli europei e degli americani, è divenuto nazionale.

Un altro segno dei tempi è la campagna contro l'oppio.

L'uso di fumare oppio è una piaga che nell'Estremo Oriente corrisponde all'alcoolismo in Europa. In Cina il vizio è generalizzato e diffuso in tutte le classi sociali.

La lotta che ora si è impegnata contro questo vizio nazionale non potrà essere vinta in breve tempo, ma è già molto che sia stata intrapresa e condotta con energia.

Intanto si assiste in Cina al sorgere di una vera opinione pubblica, colla creazione di una numerosa stampa indigena, colla estensione e il buon funzionamento del servizio postale, colla domanda insistente di ferrovie e lavori pubblici. Tutto ciò indica un risveglio più sollecito di quanto si supponeva.

Questo movimento di idee però porta seco alcune conseguenze che alloutanano dallo scopo che si vorrebbe raggiungere.

Oggi che si comincia a scoperto la necessità di trasformare molte cose, vorrebbero farlo da soli, ciò che non è possibile.

Quali siano la rapidità e l'abilità che essi spiegano nei nuovi mestieri (nelle ferrovie la maggior parte dei meccanici sono cinesi) occorre tuttavia ancora del tempo, prima che si possa formare un personale di sorveglianza e di buoni operai, di ingegneri e di tecnici.

Occorrono inoltre capitali che essi non hanno, e d'altronde soltanto i capitalisti esteri possono garantirli contro l'insufficienza eccessiva dei funzionari cinesi, i cui sistemi dilatori e la cupidigia minaccierebbero di far fallire qualunque intrapresa.

Il pericolo giallo esisterà o no, secondo che l'Occidente rimarrà fedele ai principi di lavoro e d'energia che gli hanno valso la sua grandezza. In questi ultimi tempi, nel momento stesso in cui l'altorità si ingnavano della invasione dei giapponesi nel dumo che arrecano agli operai americani, un deputato inglese interrogava il Ministero sull'arrivo di numerosi cinesi a Liverpool.

Il solo argomento di cui l'Occidente disponga per allontanare la pericolosa concorrenza del lavoro asiatico è il buon mercato, non sta nel diritto, ma nella forza.

Ora la Cina contiene una meravigliosa materia prima militare: o lo metterà in opera essa stessa, o cederà, come altre, alla pressione straniera, che lascierà dormire. Che non sarà allora dell'Europa, che ne sarà dello classi operaie, se avranno dato ascolto ai belanti dei pacifisti ed ottuzzato, o degli antimilitaristi del socialismo?

Propaganda per la pace.

(Servizio speciale del " Pop. Rom. ").

Vienna. 21, ore 17.15. — E' giunto qui da Roma il nostro ambasciatore marchese Pansa per informarsi dell'opinione del nostro Governo rispetto al programma della Conferenza per la pace.

In una intervista colla N. *Fr. Presse* egli ha detto che non avrebbe bisogno di nomi di competenti inglesi, la principale missione della Conferenza dovrebbe essere quella di discutere la questione degli armamenti.

Perchè non dovrebbe avrebbe intenzione di proporre alla conferenza di fissare un limite massimo di tonnellate per le flotte.

Il Presidente Roosevelt e il Min. degli esteri Root si associerebbero al punto di vista inglese. Anche in italia esiste ottima volontà per secondare l'iniziativa dell'inghilterra.

Si era sparsa la voce che la Germania si opponesse alla discussione della questione degli armamenti nella Conferenza, allora la Triplice sarebbe sciolta: ma Pansa dichiara che ormai assunto a Roma informazioni in luogo competente riceveste per risposta che tale voce era inesatta.

L'on. Tittoni specialmente disse che l'Italia appoggierà energicamente l'iniziativa dell'Inghilterra circa la questione degli armamenti e Re Vittorio incoraggio vivamente tal. Stead, a proseguire nella sua missione senza sgomenti, se anche dovesse ricordare di essere considerato un nono fantasiico.

In quanto alla Francia, Stead ha soggiunto che anche questo Stato era pronto ad appoggiare l'iniziativa, ma d'altra parte a Parigi si dichiara che difenderà dalla Germania se la questione degli armamenti debba essere discussa nella Conferenza.

LA SITUAZIONE IN RUSSIA.

Pietroburgo, 20 — Sono stati promulgati gli *ukase* imperiali che ordinano il proroghe di un mesi, a cagione dal 21 corrente lo stato di difesa straordinaria e Pietroburgo e nella Provincia di Pietroburgo, e per un anno lo stato di difesa rinforzata in cinque circoscrizioni del territorio dei consumi del Don, nella città di Alexandrowsk e di Gronscherskoy, nella borgata di Budmitschuy.

Un altro *ukase* imperiale fissa al 1° marzo la data delle elezioni della Duma nella città di Pietrobargo.

(S) **Pietroburgo**, 21. — Nelle elezioni di primo grado per la Duma che hanno avuto luogo ieri, il 75 per cento degli operai eletti sono socialisti

(S) **Varsavia**, 21 — E' stato ucciso il capo-Paschkewski, già capo di polizia a Lodz ed ex capo della polizia del Transvaal, mentre da Zgiery si recava ad Ogorkow. Gli assassini sono fuggiti.

IN BULGARIA.

Sofia 20. — Dopo un comizio di protesta contro le elezioni del Distretto, gli studenti si sono recati a fare una dimostrazione ostile al Principe che dimora in un castello nelle vicinanze di Sofia.

La cavalleria intervenne per disperdere i dimostranti e stata presa a sassate. Giunto in rinforzo un reggimento della guardia, i dimostranti sono stati dispersi a scimbolate. Vi sono parecchi feriti.

La guardia della residenza del Principe è stata rinforzata.

Le vie nelle vicinanze del palazzo e dell'Università sono state sbarrate dalle truppe.

Il comandante di palazzo, tenente colonnello Marcholeff è stato esonerato dal servizio in seguito alle dimostrazioni avvenute in occasione della inaugurazione del Teatro Nazionale.

Sofia, 21 — La polizia ha proceduto oggi ad altre dimostrazioni avvenute in occasione **degli arresti** in massa di studenti, parte continua dei quali sono stati tradotti negli uffici di polizia.

Gli studenti obbligati al servizio di leva saranno immediatamente arruolati nell'esercito: gli altri saranno rimpatriati.

Durante le dimostrazioni di ieri sono stati pure sparati colpi di arma da fuoco.

Oltre tenta persone sono rimaste ferite ed alcune gravemente. Una dimostrazia rimase morto.

DOPO IL TERREMOTO DI KINGSTON.

Kingston 20. — Venerdì sera erano state se polte 700 vittime; rimanevano circa 40 mila cadaveri son identificati.

Si dice che Port Royal sia abbassato di 7 piedi.

Le scosse continuano nella media di 6 al giorno. Si fanno saltare con la dinamite tutti gli edifizi minaccianti rovina.

Kingston, 21 — Il Governatore fa inviare negli altri distretti dell'isola gli abitanti di Kingston che, in seguito al disastro, sono rimasti privi di ricovero e di mezzi di sussistenza.

New-York, 21 — Il *Principe Giovacchino*, dell'ammiraglieo-americana è partito ieri da New-York per la Giamaica con passeggieri, materiale d'ambulanza e provvigioni per le vittime del terremoto.

L'incidente anglo-americano smentito.

Parigi 20. — I giornali hanno da Kingston che l'ammiraglio degli S. U. Davis ha lasciato nel pomeriggio Kingston in seguito ad una lettera del Governatore inglese che lo invitava a ritirare i suoi marinari dalla città, adducendo che si trovava perfettamente in condizione di dare agli tutti i soccorsi alla popolazione e conservava soltanto allo stanzo di alcuni soldati per la protezione del Consolato.

L'ammir. Davis dichiarò che ordinava l'immediata partenza delle sue navi, poichè era questo l'unico partito conforme alla dignità degli Stati Uniti.

Kingston, 21 — L'ammiraglio Davis ha offerto al governatore marinai armati per accompagnare a terra le squadre di soccorso. L'offerta è stata accettata con ringraziamenti.

Un distaccamento di fanteria di marina incontinuato a lavorare con zelo.

La condotta della popolazione è stata ammirevole. Vi sono stati pochi tentativi di saccheggio ai depositi di rhum ed ai magazzini di provigioni.

Gli uomini di guardia non hanno avuto mai occasione di servirsi delle loro armi ed un ordine perfetto regna da un capo all'altro della città devastata.

I medici della Marina americana prestano un prezioso concorso ai medici locali.

Si Kingston è distrutta rimane la Giamaica, e nè alimenti nè rifugi mancano al paese. Il Governatore manda ogni giorno nei distretti di campagna dell'isola 5 o 6 treni carichi di persone sfuggite ai crolli e di provvigioni.

Washington, 21. — Il Segretario di Stato ad *interim*, Bacon, smentisce che la squadra degli Stati Uniti abbia lasciato Kingston.

Dichiara che i dispacci dei giornali sono assolutamente infondati e che nulla di ciò che dicono è vero.

Kingston, 21 — Il contrammiraglio Davis, fece stamane una visita di congedo al quartier generale.

Egli non vide il Governatore che per qualche minuto proprio nel momento che stava per lasciare il quartiere generale dopo aver atteso un quarto d'ora.

Il contrammiraglio lasciò una nota annunziando che continuerà a fornire l'aiuto delle provvigioni che il Governo degli Stati Uniti faceva sapere.

L'*yacht Yankton* è partito all'una. Le navi da guerra lo seguiranno alle 4 del pomeriggio.

Washington, 21 — Quando Bacon, min. int. degli esteri, lesse il dispaccio diretto ai giornali da Kingston circa l'incidente tra l'amm. Davis e il Governatore inglese disse: non v'è nulla di vero in tutto ciò: so quello che mi dico: il dispaccio è un vero tessuto di menzogne. Le navi americane non sono partite. Ho quello che è avvenuto.

Washington, 21. — In un rapporto inviato all'amm. Evans, comandante la squadra dell'amm. Davis, questi, descritta la vera situazione dice:

« Il Governatore non ha mostrato troppa energia. Da un colloquio con lui mi sono convinto che è padrone della situazione. Egli mi ha dichiarato che non aveva bisogno di nomini per la polizia della città: rifiutò l'offerta che gli feci di sbarcare un distaccamento per aiutare il personale dell'ospedale, per sorvegliare i luoghi, sgombrare le macerie e seppellire i morti.

Più tardi, a sua richiesta, ho sbarcato 50 nomini per impedire un temuto ammutinamento nel penitenziario.

Mi sono posela recato con un funzionario del Governo a Kinga-house dove si trova, sotto una tenda, il Governatore colla famiglia, ed ho accompagnato il Governatore attraverso la città.

Oggi forse ritirerò il distaccamento sbarcato, si il Governo mi assicura che può far fronte alla situazione.

Il Governo dispone di un distaccamento di mille nomini, di due compagnie di fanteria e importanti forze di polizia. Rimango qua, almeno per ora, essendo ancora la situazione molto confusa, anche al momento e impossibile dare esatto conto.

La *Missouri* farà carbone domani. Fino a che non potrò fornire un resoconto esatto sulle stato delle cose, credo opportuno che rimanga qui col chirurgo della squadra.

ECONOMIA E STATISTICA

Il lavoro italiano negli Stati Uniti.

Il sig. Rossini, nostro direttore dell'Ufficio del lavoro in New York, ha pubblicato un libro nel quale sono esposte le condizioni del lavoro negli Stati Uniti a tutto ottobre 1906.

Il fatto più saliente è la scarsezza di mano d'opera. Il cui bisogno è fortemente sentito dagli Stati dell'Est ai più remoti dell'Ovest. Nel Nord sono in continuo progresso le costruzioni ferroviarie, nel Sud più intensa la richiesta di coniadini.

Impari alla richiesta è l'offerta: per taluni lavori infatti, come in quelli, in cui di preferenza si impiega la mano d'opera italiana, come nelle costruzioni ferroviarie, stradali, edilizie ecc., l'offerta non raggiunge il quinto della domanda.

I maggiori bisogni si manifestano nelle campagne e le statistiche provano che non esistono disoccupati fra operai e braccianti atti al lavoro.

I presi elevati che si pagano a New York pel lavoro manuale, vi attirano sempre più la mano d'opera, che si concentra in città a detrimento delle campagne.

Ciò avviene a scapito degli Stati ove la costruzione delle ferrovie e d'altri importanti lavori pubblici incontra serie difficoltà per procacciarsi la mano d'opera.

Nè soltanto le ferrovie provano tali difficoltà, ma l'agricoltura chiede invano lavoratori capaci di mettere in coltura le vaste aziende dell'Est e dell'Ovest, le quali rimangono in gran parte incolte per mancanza di braccia.

Le agenzie di collocamento di New York e specialmente quella di Ellis Island, ove esiste pure il maggior contingente dalla immigrazione italiana, sono assalite di richieste di mano d'opera. Ma quasi tutti gli immigranti arrivano già con destinazione prestabilita e le domande restano insoddisfatte.

In questi ultimi tempi la mercede degli operai manuali occupati in lavori edilizi all'aperto, è stata a New York di dollari 1.75 ed uguale mercede è stata corrisposta anche per i lavori ferroviari e di scavo negli Stati del Nord.

Negli Stati del Sud la mercede pel lavoratore manuale sulle ferrovie è di doll. 1.50.

Nei lavori agricoli la mercede operaia normale per gli Stati del Nord e di doll. 1.50 al giorno senza vitto, o di doll. 25 al mese con vitto e alloggio nei mesi dei lavori campestri.

Attualmente però, durante l'inverno, non è possibile il collocamento degli operai agricoli a più di 20 dollari mensili, oltre il vitto e l'alloggio.

R. Comitato geologico.

Capellini Giov. sen. prof. a Bologna, *pres.*

Membri elettivi.

Bassani Francesco, prof. nell'Univ. di Napoli.
Bucca Lorenzo, prof. nell'Univ. di Catania.
Coechi Igino, prof. emerito del R. Istituto di Firenze.
Issel Arturo, prof. nell'Univ. di Genova.
Parona Carlo Fabrizio, prof. nell'Univ. di Torino.
Stoppani Giovanni, prof. nell'Univ. di Roma.
Taramelli Torquato, prof. nell'Univ. di Pavia.

Membri di diritto.

Pellati Niccolò, isp. del R. Corpo Minierc.
Mazzuoli Lucio, id. id.
Il Direttore del R. Istituto geogr. militare.
Il Presidente della Società geografica italiana.

Zoni Pietro, capo uff. geol. Roma, *segretario.*

Commissione Centrale del Dazio Consumo

Istituita con Decreto Reale 10 aprile 1902 (Leggi 23 gennaio 1902 n. 25 allegato A e 6 luglio 1905, n. 3239.

Presidente

Sandrelli comm. avv. Carlo, consigliere di Stato.

Membri

Schanzer comm. avv. prof. Carlo, cons. di Stato
Quarta cav. avv. Giuseppe, cons. di Corte di Cass.
Marinucelli comm. avv. Enrico, cons. della Corte dei Conti.
Baccarani comm. avv. Guglielmo, sost. avv. gen. erariale.
Raimoldi comm. avv. Arnaldo, dirett. gen. del-l'Amm.ne Civile del Min. dell'Interno.
Varvelli comm. ing. Giovanni, vice direttr. gen. delle gabelle.
Riccio comm. ing. Giuseppe, dirett. capo di div. nel Min. delle finanze.
Jéhan de Johannis comm. dott. Attilio, dirett. capo di div. nel Min. dell'interno.

Segretari.

Rossi cav. uff. dott. Francesco, capo sez. amm.ne nel Ministero delle finanze.
Troisi cav. uff. dott. Raimondo, id. id.
Gobbi cav. Italo, segr. di Ragioneria nel Min. delle finanze.

Atti del Governo.

La *Gazzetta Ufficiale* del 21 contiene:

RR. DD. concernenti: sostituzione di alcuni articoli del regolamento della legge per le case popolari; proroga del termine per la presentazione delle domande d'ammissione al concorso a premi tra proprietari e agricoltori della Sardegna per l'assicurazione contro la mortalità e altri danni del bestiame; approvazione del ruolo organico pel personale di servizio del Min. della marina.

R. D. che nomina la Commissione incaricata di studiare e proporre la riforma da introdursi nelle vigenti leggi per le tasse sugli affari.

Disposizioni nel personale dipendente dal Min. poste e telegrafi.

Nuovi uffici telegrafici. — Il 15 corr. in Colle di Ara, Prov. di Teramo, e il 16 in Surrio, Prov. di Udine, e in S. Giovanni di Gerace, Prov. di Reggio Calabria, sono stati attivati al servizio pubblico uffici telegrafici governativi con orario limitato di giorno.

Pubblica istruzione — *Nell'Osservatorio del Collegio Romano.* — Il dott. Emanuele Tringali, astronomo aggiunto al R. Osservatorio astronomico del Collegio Romano, ed il dott. Emilio Bianchi, assistente nel detto Osservatorio, sono nominati astronomi effettivi.

— *Ricorso respinto* — E' stato respinto il ricorso del maestro De Vito Saverio avverso il provvedimento del Ministero della P. I. col quale gli si negava il diploma di direttore didattico.

— *Nelle RR. Università* — E' riconosciuta la stabilità ai seguenti professori straordinari:

Prof. Pier Enea Guarnieri della R. Università di Pavia, di storia comparata delle lingue classiche e neo-latine — prof. G. Vicarelli, di stetricia e clinica ostetrica a Torino — prof. G. B. Rizzo, di fisica terrestre e meteorologia a Messina — prof. Luigi Schiapparelli di paleografia latina e diplomatica nel R. Istituto di studi superiori pratici e di perfezionamento di Firenze.

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio).

Nell'Alta Italia.

Milano. 21, ore 18 — Questa mattina quasi tutti i barbieri della città ricominciarono il tradizionale riposo del lunedì.

Una sentina di negozi del centro non avendo partecipato al riposo, fu organizzata contro di essi una dimostrazione con a capo una Commissione di barbieri.

Guardie e carabinieri intervennero per salvaguardare la libertà del lavoro; nel pomeriggio però, essendosi ripetuta la dimostrazione, tutti i negozi da barbiere ora chiusi rimasero chiusi, e chiusero. Furono rotti parecchi vetri.

— Il tribunale giudicando in seconda istanza, confermò la sentenza emanata dalla pretura con cui si condannava a 200 lire di multa e alla confisca delle cartelle il banchiere Prina e i rivenditori ambulanti che commerciavano con le cartelle della lotteria dell'Esposizione di Milano, vendendole ad un prezzo superiore a quello legale di due lire.

Mantova. 21 — Un telegramma da Chiari reca la triste annunzio che stamane è morto colà, dopo breve malattia, quel benemerito cav. Sorgoni, già R. Commissario nel nostro Comune.

La morte del senatore Ascoli.

(8) **Milano.** 21. — E' morto il **prof. Graziadio Ascoli**, senatore del Regno.

Con Graziadio Ascoli scompare una delle più grandi illustrazioni della scienza linguistica italiana.

Nato il 16 luglio 1829 a Gorizia, Ascoli dedicò nel campo scientifico cogli studi orientali e linguistici pubblicati nel 1854, dal 1860 fino alla sua morte fu professore di glottologia comparata nella Accademia scientifico-letteraria di Milano.

Pubblicò i famosi [illegible] della legge sui [illegible] Ascoli era [illegible] di Berlino, [illegible] grande simpatia, [illegible] le pubblicazioni [illegible] private.

Ascoli fu socio dell'Accademia dei Lincei, membro [illegible] Istituto Lombardo [illegible] Accademia delle Accademie di Berlino, Vienna, Budapest, Pietroburgo. Fece anche ripetutamente parte del Consiglio Superiore dell'I. P.

Nominato senatore del Regno con decreto del 26 gennaio 1889 intervenne pinttosto di rado alle sedute del Senato.

Nell'Italia Centrale

Bologna. 20. ore 23. — Il calzolaio Ciro Mezzetti di Loreto, di anni 45, da diverso tempo affetto da disquilibrio mentale che gli procurava frequenti accessi di pazzia.

Ultimamente, durante uno di questi, aveva minacciato di morte la propria madre sicchè si doveva rinchiuderlo al Manicomio.

Oggi, armatosi di un lungo trincetto, il Mezzetti si inferse sei colpi alla mammella sinistra ed uno alla gola, in seguito ai quali morì quasi subito.

Foligno. 21. — Gli avvocati e procuratori esercenti avanti alla nostra Pretura, giovedì giornata d'udienza civile, si sono dati delle intromissioni per farli desistere dal proposito del pretore Desantis, al misero in isciopero per protestare contro lo stato in cui è ridotto l'ufficio di cancelleria del superiore ministero, facendo restare vacante il posto di vice-cancelliere. Venne redatto un ordine del giorno in proposito.

Fiorera perciò la astensione dai scritti legali dal 1e adiacenze civili, a reale per atto di difesa a l'ottimo magistrato Desantis che sostituro del suo interesto nella questione, alcuni avvocati presero la loro assistenza ad impiatati desonati nell'udienza penale.

Conferenze agricole.

(8) **Firenze.** 21 — Oggi si è inaugurata la serie di Conferenze che il Comitato promotore dell'Istituto agricolo italiano ha organizzato in Firenze per l'anno in corso.

Vi sono intervenuti S. A. R. il Conte di Torino, il sottosegretario di Stato on. Sanarelli, il Comitano promotore dell'Istituto, molti deputati, il Prefetto, il rappresentante il Sindaco, il preside della Camera di Commercio, molti magistrati, il comm Nazari del Min. dell'agricoltura, numerose notabilità e molte signore.

Parlò applaudito il barone Franchetti, presidente dell'Istituto agricolo, che presentò l'oratore prof. Ilasia Baldrati.

Quindi parlò l'on. Sanarelli, il cui discorso fu vivamente applaudito.

Infine il prof. Baldrati, direttore dell'ufficio agrico e sperimentale dell'Istituto, ha parlato sul tema: « Necessità di diffondere in Italia la conoscenza dell'agricoltura coloniale e dei suoi prodotti ».

Il discorso fu applauditissimo.

Il Conte di Torino e l'on. Sanarelli si congratularono con l'oratore.

Nell'Italia Meridionale.

Napoli. 20, ore 11.45 — *(per telefono)* — In questo momento è giunto in porto il cacciatorpediniere inglese *Albatross*, il quale ha salvato lo schooner *Elisa Francesca* del compartimento di Torre del Greco, trovato disalberato ed in balia delle onde furiose nelle vicinanze di Capri.

Tutto l'equipaggio, composto di 9 persone, è stato salvato.

Sono giunti in porto arenati e si stanno soccorrendo.

— Oggi è stato applicato il completo riposo festivo.

— Reduce da Torino è giunto ogri S. A. R. il Duca d'Aosta ed oggi stesso ha inaugurato la nuova Galleria Vittorio diretta da una Società italiana.

Bari. 20, ore 23.25. — Stasera, nell'edificio scolastico, si teneva un Comizio indetto dal ferroviere Bortoni circa lo sciopero dei marinai.

Vi intervennero molti marinai e moltissimi facchini ostili ai marinai stessi.

Durante il Comizio lo sciopero, cessando così un tafferuglio fra gli intervenuti.

Gli anarchici brandirono i pugnali.

Tre agenti di P. S. rimasero feriti.

Vennero tratti vari arresti.

La forza sciolse il Comizio.

Nella Provincia Romana.

Rocca di Papa 21. — Da giorni è stato applicato il fuoco in vari punti della macchia Barberosa Mazzarate, di proprietà della duchessa Sforza Cesarini, cagionando un danno assicurato di circa L. 10.000.

I carabinieri di questa stazione, i guardiani della macchia e le guardie campestri anche accorsi con pochi volontari a spegnere il fuoco, dopo quattro ore di faticoso lavoro, sono riusciti a circoscrivere l'incendio. Alcuni ceppai bruciano ancora.

Le autorità indagano per la scoperta dei colpevoli.

CRONACA DEGLI SCIOPERI

Pisa. 21. — Lo sciopero degli operai cottimisti delle miniere di Campiglia Marittima è stato composto con la concessione parziale agli scioperanti, del richiesto aumento di salario.

Terni. 21. — Duecento operai, uomini e donne, della sezione filatoi dell'anificio Krasner si sono posti in iscopero reclamando aumento di salario.

All'estero.

Buenos-Ayres. 21 — Il personale dei tram di Rosario è in sciopero. Alcune vetture ucirono scortate dalla polizia, ma gli scioperanti le avevano colpite a sassate.

Alcuni agenti rimasero feriti.

Il Sindacato degli operai ha dichiarato lo sciopero generale.

I commercianti cittadini che venga proclamato lo stato d'assedio. Sono stati invitati a Rosario distaccamenti di truppe.

SCIENZE E LETTERE.

R. Accademia dei Lincei.

Seduta del 20 gennaio — Pres. Francesco d'Ovidio.

Presidente dà comunicazione del telegramma di ringraziamento fatto inviare da S. M. la Regina all'Accademia per gli auguri e per l'omaggio della Presidenza in occasione del Suo genetliaco.

Guidi (segr.) presenta le pubblicazioni giunte in dono, segnalando varie memorie a stampa offerte dall'autore, prof. Einaudi, due pubblicazioni storiche del prof. Monticolo e la pubblicazione « Il palazzo delle Assicurazioni generali in Roma » il tutto dello stesso Comitato, ed un fascicolo omaggio all'Accademia il cosmos, M. Besso.

Huelsen offre la parte terza del primo volume da lui pubblicato, della « Topografia della città di Roma nell'antichità » di H. Jordan, e parlando di questo libro mette in rilievo il valore e profitto con contribuito che l'Accademia porta colle sue pubblicazioni agli studi archeologici.

Pigorini presenta, a nome dell'autore prof. G. Bellucci. La pubblicazione: « Il feticismo primitivo in Italia » e ne discorre.

Guidi comunica che al concorso al premio Reale, del 1906, per la Storia e Geografia si presentarono i signori: L. Castani, A. Ginzani, F. Gnardione, L. La Rocca, A. Lodio, A. Magnaghi, D. Melegari, A. Pestalozza, R. Sabbadini. Al premio Reale, del 1906, per le scienze naturali, fisiche, matematiche e medievale, presero parte i signori G. Garcia, D. Sant'Ambrogio, G. T. Rivoira, L. Testi, A. Venturi. Al concorso ai premi del Ministero della Pubblica Istruzione, del 1906, per le scienze filosofiche e sociali concorsero i signori: A. Artiota, G. Buonamici, G. Chiabra, M. Jerace, R. Mondolfo.

Millosevich annuncia che ai concorrenti ai premi ministeriali del 1900 per le Scienze naturali, di cui fu commissario Celoneo nella sedata scorsa, deve essere aggiunto il nome del prof. P. Voglino.

Presenta, perchè sia sottoposta all'esame di una Commissione, una Memoria dei professori Tenchini e Carnevali intitolata: « Sulla morfologia della [illegible]

[illegible] rappresentante [illegible] per [illegible] Sanarelli [illegible] Ministero [illegible] Istruzione [illegible] Ministero [illegible] Pubblica [illegible] Ministero [illegible] Pubblica [illegible] Ministero [illegible] Pubblica

I progetti per l'illuminazione. — Si è discusso sul ritardo nella stampa e distribuzione dei nuovi progetti riflettenti il servizio dell'illuminazione. Siccome questi progetti debbono essere accompagnati dalla Relazione al Consiglio, l'assessore dell'Ufficio V, cav. Giovenale, non poteva sottoporre il testo alla Giunta prima di domani sera e forse anche dopo, sicchè progetti e relazione non potranno essere distribuiti che sabato o lunedì.

Università popolare romana. — Questa sera dalle ore 20 alle 22 avranno luogo le seguenti lezioni al Collegio Romano.

Prof. M. Mandalari – Letteratura italiana.

Prof. P. Sorgente – Consigli d'igiene infantile.

Alla stazione Prati:

Prof. V. Monteleone – Igiene della pelle.

Agitazione studenti Belle Arti — Il disegno di riordinamento degli Istituti di Belle Arti presentato dalla Giunta sup. di Belle Arti ha pienamente soddisfatto gli studenti nella loro aspettativa e speravo che finalmente in Italia sia attuata la riforma delle Scuole d'arte dando ad esse l'indirizzo corrispondente ai bisogni moderni ed all'esigenze dell'arte.

Ieri poi gli studenti hanno saputo che anche il progetto del comm. G. Calderini riguardo alla facoltà di Architettura è stato favorevolmente accolto dal S. A. approvato nei suoi concetti generali.

Intanto, gli studenti esultanti nella certezza che presto il loro Istituto sia arricchito completamente intrecciandosi la dimostrazione di gratitudine, specialmente nell'istituzione delle scuole di pittura e plaudenti unanimemente all'opera di Corrado Ricci, hanno inviato al Ministro della P. I. il seguente telegramma:

« A Sua Eccs Ministro Istruzione Pubblica.

« Studenti Belle Arti plaudendo deliberazione Giunta superiore confidando volontà e sapere V. Eccs attendono fiduciosi attuazione promessa breve tempo. *Il Gonfalon.* »

Altri telegrammi di ringraziamento furono diretti al vice-presidente della Giunta superiore Ettore Ferrari e all'on. Nasi.

Associazione della Stampa — Venerdì 25 corrente il collega bolognese Alfredo Testoni, seguito presta dialettale e fortunato autore strangerà, oggi giornalista assai brillantissimo, leggerà all'Associazione della Stampa i bozzetti raccolti e inediti della *Sgnera Cattarzina*.

Sarà questa una riunione straordinariamente interessante.

Direzione Generale del Debito Pubblico. — *Conversione delle rendite* — Si rende noto al pubblico che la conversione delle rendite del Consolidato 5 0[0 e del Consolidato 4 1/2 0[0 non sarà effettuata nel Regno a mezzo degli stabilimenti della Banca d'Italia.

La Banca d'Italia ha facoltà di ritirare i titoli ai portatore dal 21 dicembre 1906 e quelli nominativi e misti dal 2 gennaio 1907.

Il rilascio dei nuovi titoli non potrà iniziarsi e non avrà effetto se non dal 1° gennaio 1907.

Per la presentazione dei titoli dovranno osservarsi le norme seguenti:

Le cartelle al portatore potranno essere presentate per la conversione a tutti gli stabilimenti della Banca d'Italia.

I titoli nominativi iscritti e assegni provvisori, i titoli di rendita mista e gli assegni provvisori al portatore potranno essere presentati esclusivamente agli stabilimenti della Banca d'Italia esistenti nei capoluoghi di provincia.

Sei bellissimi ritratti visita lucidi L. 1,90, c. Borghese, fotografo, Corso V. E. 178bis. Specialità per ritratti di bambini.

Provate il vero Liquore Strega Alberti

PRESSO

lo STABILIMENTO CAROSI

Via Flaminia N. 195

Occasione veramente eccezionale

Coupé moderno, completo, con tutti accessori, fabbrica Ferretti, circolazione V. E. 1906.

Milord usato, bel modello, fabbrica Ferretti.

Tilbury nuovissimo ultimo modello.

Visibili ogni giorno

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 42-37 - Amm.ne 42-38

Malore improvviso. — Il commesso Agostino De Rossi, di anni 24, uscendo a mezzanotte dall'Adriano, cadde colpito da malore. A S. Giacomo fu giudicato in pericolo di vita per gravissima contusione alla testa e commozione cerebrale.

Disgrazie. — Il meccanico Giovacchino Fichi di n. 46, l'altra mattina alle 8, vacciando nella vasca Sette bagni, presso Monserrotondo, fu colpito per sbaglio al ginocchio destro da un colpo di facile tiratore da un cacciatore a lui sconosciuto.

Recatosi all'osteria della Marsiglia, vi ebbe i primi soccorsi. Quindi fu accompagnato all'ospedale di S. Spirito, ove i sanitari giudicarono la ferita guaribile in 15 giorni, riservandosi il giudizio sulla funzionabilità dell'arto.

— Il « vaccinaro » Alfredo Pietroli, di 19 anni, nel pulire una rivoltella, premette, inavvertentemente, sul grilletto. L'arma esplose ed il Pietroli fu ferito alla coscia destra.

I sanitari della Consolazione lo giudicarono guaribile in 30 **giorni salvo complicazioni.**

— La bambina Livia Beltrami, di anni 5, divertendosi, insieme a suo fratello Orlando, di 7 anni, a rimuovere un carrettino, questo si capovolse investendola.

La piccina riportò la frattura della tibia sinistra, e, trasportata a San Giacomo, vi fu giudicata guaribile in un mese.

— Il cocchiere Amedeo Luciani di anni 17, ieri alle 17, fuori porta Maggiore, fu colpito alla testa da una forma di cacio caduta dall'albero della cuccagna.

Restera a S. Antonio per 12 giorni.

— L'altra sera alle 18 furono ricoverati a S. Antonio il bambino Egidio Marinacci di 18 mesi e la madre di lui, Vittoria Angeletti di anni 23, entrambi ustionati in varie parti del corpo.

I sanitari si riservarono il giudizio per il bambino e giudicarono la madre guaribile in g. 15.

L'**Angeletti** diciasce che alle 15,30 di ieri, nel 13° caselle sulla linea Roma-Frascati, il suo bambino, in un momento di assenza della mamma mentre giuocava nelle vicinanze del fuoco, è con le vesti, e che subito, accorsa, estinse le fiamme.

Il cocchiere Marcello Conti di anni 30, nato in via S. Maria in Cappella 12, fu colpito da un calcio di cavallo.

Alla Consolazione fu giudicato guaribile in 2 mesi.

Fuochetti Domenica alle 16 si sviluppò un incendio nell'abitazione di Giulio Romani, in v. Alessandria 46.

Accorsi i vigili, spensero subito il fuoco. Fu distrutta poca biancheria.

— Alle 17 di ieri, alcuni monelli, rimasti sconosciuti, accendevano in riva del Gianicolo il rifugio di mons. Antonio Demoniero, al Gianicolo.

L'incendio fu subito spento dai vigili. Il danno fu lievissimo.

Tentato suicidio — Iersotte, alle 23, l'acciaia tenente Armando Visconti, di a. 25, ab. in piazza Nicosia 25, tentò suicidarsi ingoiando tre pastiglie di sublimato.

Accompagnato a S. Giacomo, i sanitari si riservarono il giudizio.

Per il gioco — La rotta scorsa, in un'osteria di vicolo della Vite, si trovarono a giuocare il tramviere Alfredo Cittadini ed altri cinque individui, non ancora identificati, i quali, per delle violenti contestazioni sorte fra loro durante la partita, si ridussero al punto di dovere mettere dal locale per liquidare sulla via le divergenze di opinioni... intl'altro che politiche, manifestatesi fra *fondi* e *bailfondi*.

Sfuonato, però, gli avversari erano distribuiti con poca cenita, giacchè in cinque si trovarono sulla strada ad armati contro il Cittadini, un signore, che cercava di fa. sparo in aria due colpi di rivoltella per fare accorrere gli agenti di P. S.

Accorsero infatti i carabinieri e parecchi agenti che in quel momento si trovavano negli uffici della Posta a S. Silvestro, così che il Cittadini, ferito con una bastonata alla testa, giudicata a S. Giacomo guaribile in 15 giorni, potè essere liberato e sottratto dall'ira dei suoi assalitori, fra i quali era il suo compagno di bisciola.

Ma il fatto non doveva finire così semplicemente. Il Cittadini, quando si trovò fra i carabinieri, nei pressi della caserma posta in S. Lorenzo in Lucina, al volo alla folla che lo seguiva, per lavarare i lineamenti del fatto si preparò in suo favore, indicando, fra i tanti, un signore come uno dei suoi assalitori.

Naturalmente, non occorre dire, i carabinieri arrestarono subito l'indicato e lo trassero in caserma, dosde quell'ingenuo curioso potè uscire poco dopo, senza neumeno sabire la seccatura di dover declinare le proprie generalità!

Per questo sol, splacenti, non possiamo dire chi fosse...

Un terzetto tragico. — Porfili Giovanni bracciante di anni 23 da sei mesi smoreggiava con certa Caterina Meleini di anni 20, la quale non sdegnava altresì gli omaggi di tal Gaetano, di cui manca il casato, meccanico di anni 19, il quale avendo saputo del Porfili invito la fidanzata a troncare ogni relazione.

Questa nulla disse al Porfili, che iersera si recò in casa della ragazza e ne uscì poco dopo mezzanotte. In piazza Montanara, dal Gaetano che l'aveva appostato, gli ribrò una coltellata al petto e fuggì.

Soccorsa dai passanti il Porfili fu portato alla Consolazione, dove il dott. Sabatucci lo sottoppose alla toracentesi, dichiarandolo in pericolo di vita.

Libro nero — Il pregiudicato Cesare Setimuli, di 28 anni fu arrestato quale sospetto autore di furto.

Per lo stesso motivo furono arrestati i pregiudicati Pietro Briselli, di anni 18, Francesco Tuti, di anni 23 e Innocenzo Bernardini di anni 25.

— Iernotte, nella Porta Maggiore, l'ordinanza Farcina, di anni 18, reduce a lite col manovale Angelo Catalisti di anni 19 e il giardiniere Luigi Lanzi, di anni 19, esplose contro di loro due colpi di fucile.

Il Catalisti rimase ferito alla gola, il Lanzi alla gamba sinistra.

A San Giovanni si dichiarò guaribile il primo in 12 giorni e il secondo in 8.

— Alle 20, alcuni audaci tentarono penetrare nella casa di Arturo Calori in via del Gambero 21, ma vigilarbai da alcuni inquilini fuggirono.

Vigilate i bambini — La piccola Ada Donati, di anni 11, in casa della nonna, Luisa Sassanova, in Borgo Vittorio 27, si divertiva, non guardata, attorno un enorme scaldino carico di carboni accesi.

Lo scaldino si rovesciò e la piccina sotto se le tenere carpi il fuoco. Fu prodigato alla bambina tutti gli aiuti che il caso richiedeva, ma la poveretta spirò giudicate guaribili in venti giorni all'Ospedale di S. Spirito.

— Il bimbo Umberto Descaria, nella sua abitazione in Borgo Pio 38, è caduto da una sedia, e si è fratturato l'una sinistra.

Il povero piccino è stato giudicato guaribile in 30 giorni.

Rosa Battistelli, una cara bimba di 3 anni, che abita con i suoi in località di Collemagno in Magliano Sabino, inghiottì un soldo.

La povera creaturina è stata condotta ieri al Policlinico, ove i medici sperano su la sua sorte giudizio riservato.

Un mariuolo arrestato. — La scorsa notte Francesco Peroni, carrettiere, di anni 21, il quale abita al vicolo delle Palline, in una cantina lo vanda, traversava piazza Santo Maria Maggiore, in atteggiamento sospetto.

La guardia Cerninar Citronelli gli intimò di fermarsi, il che valse a far mettere in fuga il giovanotto.

La guardia sparo quattro colpi di rivoltella per richiamare l'attenzione d'altre guardie: un colpo però, colpì il Peroni alla spalla sinistra, la modo che egli... dovette fermarsi.

Vennero fuori, allora, alla luce dei lampioni quattro soldati che il giovanotto aveva alle spalle ed avevano preso l'uscio di una pizzicheria.

Si stessa di conoscere il nome del pizzicagnolo che lasciò al Peroni la sua merce, il Peroni fu ricoverato a Sant'Antonio.

Ne avrà per quindici giorni.

Le gesta della teppa. — Nelle ore piccole della scorsa notte la pacifica via Borgo Nuovo risuonava degli schiamazzi e delle grida di una comitiva di giovinastri.

Una pattuglia di agenti volle interromperne quel frastuono, ne ebbe male, perchè da parte dei seppiasi contumelie una fitta sassaiola, che, per fortuna, non colpì nessuna delle guardie, o permise l'arresto di tre dei giovinastri: il muratore Domenico di Zoado di a. 17, Alfredo Jeroni di a. 14 e Luminano Tusi di a. 16.

Al n. 51 di via Monte de' Fiori, da un appartamento al primo piano, uscivano ieri grida di imprecazione e di aiuto.

La guardia di P. S. Salvatore Crocella raggiunse quel luogo in compagnia di un cittadino, tal Giuseppe Sorichini, di n. 31, che offrì pure forza.

I due trovarono tre uomini in colluttazione fra loro. I quali, alla vista della guardia, le rivolsero minaccie, per fortuna non messe in effetto per il buon senso della guardia, che, diffidandosi colla daga, discese in strada.

Poco dopo il Crocella ricevè con altre guardie sul posto e trasse in arresto i ripsanti ribelli.

Essi sono Enrico Pucci di a. 18, Sante Bidinatessa di a. 21 e Giuseppe Quintiliani di a. 23.

I drammi della mala vita — Ieri mattina, poco prima di mezzodì, in solitaria via della Palma risuonò di nei colpi di rivoltella, che attrassero l'attensione dei passanti.

I colpi erano partiti dalla casa di tolleranza segnata col n. 65. Sul posto si recarono subito il delegato Livinoli e il brigadiere Leggio del Commissariato di Ponte.

Essi si trovarono – in mezzo alle grida e ai lamenti di molte femmine – di fronte al uno spettacolo tragico.

In terra, in un lago di sangue, giacevano la donnina Teresa D'Agostini, di a. 37, e il suo amante Temistocle Vesacaro, la Pindinante San Gennaro, con dimora al Viale Manzoni 71.

Questo aveva sparato cinque colpi contro la disgraziata, ed uno contro se stesso.

Trasportati all'ospedale di Santo Spirito, il Tamburone fu giudicato in pericolo di vita, e la donna guaribile in 15 giorni.

Norddeutscher Lloyd di Brema

Partenze regolari da

GENOVA e NAPOLI

Rapidi piroscafi di lusso

Partenze da Genova per Napoli, Port Said, Colombo, Singapore, Batavia, Hongkong, Shanghai, Kobe, Yokohama ogni 20 e Canton e Hongkong per il Giappone.

Indirizzarsi a:

ROMA: Norddeutscher Lloyd.

Passage Barreau J. E. Amiser

Corso Umberto I, 395-396

Roma: Verona, Lemon e C., Piazza di Spagna n. 1.

Genova: Ingoglia Paolo, Piazza J. Sauro n. 15.

Napoli: Amiser & C.

RESTAURANT DE LUXE - AMERICAN BAR

du Grand Continental Hotel - Rome

Ouverts après les Théâtres - *Téléphone 13-71*

Souper à 5 frs. et à la carte.

VISTA

Debole e Difettosa

NEUSCHULER Comm. IGNAZIO

specialista di Diottrica Oculistica

presso per la **correzione dei difetti e della debolezza di vista, mediante il suo particolare sistema di lenti**, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore **10** alle **12** e dalle **2** alle **5** in via **Babuino. 93**, piano primo. **ROMA.**

Dr. Cav. GARINO Ostetricia-Ginecologia e Chirurgia dei Bambini.

Massaggio ginecologico svedese. Via Volturno 40, ore 2-4 pom. Telefono 31-85

LI COMPIANGO

colore che ignorano le Pillole Pink.

« Compiango coloro che soffrono ed ignorano le Pillole Pink. Io stesso mi compiansi per avarie ignorate, senza di che avrei sofferto meno lungamente. Dal giorno in cui le ho prese, la guarigione fu lenta, lucumbente. Ciò è detto in una lettera del signor Amedeo Giuseppe Molduci, Falegname, Borgo Marina, N. 65, Cervia (Prov. di Ravenna). Egli aggiunge: « La mia costituzione sempre stata delicata e siccome fui obbligato di lavorare, quando ero ancor fanciullo, l'anemia si impadronì di me. Dall'età di tredici anni soffrivo di sfinitezza e di reumatismi. Fui all'ospedale.

Signor Giuseppe Moldavi (Fot. Gavioli).

Seguii parecchie cure, ma inutilmente, poichè miei dolori aumentavano tutti i giorni. I miei mali di sango erano così violenti che mi rendevano quasi sordo. Respiravo penosamente, avevo vertigini frequenti, ronzii alle orecchie e freddo persistente ai piedi ed alle mani. Non potevo più lavorare. Finalmente presi le Pillole Pink e sono lieto di potervi comunicare che sono guarito. Ripresi le mie forze e la mia salute. Ho 23 anni. Ho dunque sofferto durante 10 anni ».

Da ciò risulta, adunque, che si potrebbe moltiplicare, si vede che le Pillole Pink sono potenti e possono ristabilire rapidamente gli organismi più sposati. Esse debbono ciò alla proprietà ch'esse hanno di dare, per così dire, sangue nel corpo esse e di fortificare il sistema nervoso. Esse ripurano, rinettono a nuovo gli organismi usati, guariscono dalla malattia che degli eccessi di ogni genere.

Sono sovrane contro l'anemia, la clorosi, la nevrastenia. La debolezza generale, i mali di stomaco, i reumatismi, le emicranie, le nevralgie, la sciatica.

Si vendono in tutte le farmacie o al deposito A. Merendi, Via S. Girolamo, 5 Milano, L. 3.50 la scatola, L. 18 la cassetta. Franco.

« Le Pillole Pink sono formate di Pct. carb. 0,07 ferrosalf. 0,08 — manganosolf purissimo 0,02 neurosenina 0,05, saccharo, 0,5. Esse sono dunque un preparato eminentemente tonico e rigeneratore ».

Alla CITTA' di COMO

FABBRICA di SETERIE

ROMA - Via Frattina, 91-92 - ROMA

ABITI METÀ CONFEZIONATI

E CAMICIETTE DI BRUXELLES

PREZZI RIDOTTI

Ultime Notizie

Consiglio di Ministri.

Ieri, alle 16, si è riunito a palazzo Braschi, sotto la presidenza dell'on. Giolitti, il Consiglio dei Ministri.

Tutti i Ministri erano presenti meno l'on. Gallo, tuttora indi-posto.

Il Consiglio si è occupato di affari di ordinaria amministrazione e dell'ordine dei lavori parlamentari per la prossima riapertura della Camera.

Onori funebri all'on. Saracco.

Alessandria, 21. — Il sottoprefetto ed i sindaci di Acqui e Bistagno hanno tenuto una riunione coi reperti dei defunto senatore Saracco per prendere i definitivi accordi pei funerali.

Non risultando nel testamento disposizioni speciali del defunto circa i suoi funerali, tranne quella di essere sepolto a Bistagno presso la seconda moglie, sono stati fissati i funerali a mercoledì mattina, in forma modestissima, secondo i desiderii di cui si è manifestato varie volte esprimo dal defunto.

È stata preparata una camera ardente nei grandi locali del municipio. Vi fanno il servizio di onore le guardie municipali.

Le autorità regionali e i cittadini si recano in mesto pellegrinaggio ad apporre le firme sul registro.

Il treposto avverrà alle 9,30 subito dopo l'arrivo del treno speciale da Acqui.

Il corteo, percorrendo la via Saracco e il viale di circonvallazione, arriverà alla chiesa parrocchiale dunde, compiuto l'ufficio funebre, proseguirà pel camposanto, distante mezzo chilometro dall'abitato.

Fara servizio un reparto del 24 artiglieria.

È giunto un affettuosissimo dispaccio di condoglianza diretto da S. M. il Re alla famiglia anche per S. M. la Regina. S. M. la Regina Madre ha pure telegrafato vivissime condoglianze.

Stamane dopo una breve commemorazione del defunto fatta al tribunale, è stata tolta l'udienza.

Tutti gli edifici pubblici e un di privati ad Acqui e Bistagno hanno esposto la bandiera abbrunata.

Moltissimi, giunti i funerali, assisteranno ognuno ai gli uffici e li svolge.

Il Presidente del Consiglio, a nome proprio e dei colleghi di Gabinetto, inviò un telegramma di condoglianza alla famiglia Saracco.

Elezioni politiche.

Collegio di Bardolino (vacante per la morte del conte Minscalchi Erizzo). Ris. compl. di 28 sezioni. Ins. 6344 — Vot. 4848 — Montresse 2120: De Stefani 1093; Todeschini 639. — Schede bianche, nulle, contestate: 376.

È stato proclamato il ballottaggio fra Monresor e Destefani.

Collegio di Tramonti. Definitivo. Ins. 6280 — Vot. 3529. Naz. 3515. Disp. 14.

Proventi dell'Erario.

Nella seconda decade di gennaio per dazi doganali e diritti marittimi sono state introitate L. 9.960.000 contro L. 8.890.000 differenza in più L. 1.070.000 e durante l'esercizio L. 170.300,000 contro L. 150,400,000, differ. in più L. 19,900,000.

Il grano introitato nella decade è stato di tonnellate 38,180, contro tonn. 20,630, differenza in più tonn. 7,241 ; e durante l'esercizio tonn. 633,008 contro tonn. 612,200 differenza in più tonn. 21,606.

Il granturco introdotto nella decade è stato di tonn. 5767 contro tonn. 5380 differenza in più tonn. 427 ; e durante l'esercizio tonn. 111,823 contro tonn. 96,920, differenza in più tonn. 14,903.

Lo zucchero di 2ª cl. introdotto nella decade è stato di quint. 206 contro quint. 793, differenza in più quint. 434 ; e durante l'esercizio quint. 19,022 contro quint. 10,695 differenza in più quint. 8417.

Nella seconda decade è importazione quint. 1795 di zucchero di 1ª cl. e dal 1° luglio 1906 al 20 gennaio 1907 l'importazione ascese a quint. 30,587.

Ministero Interno.

Consiglio superiore di sanità.

Ieri, alle 15, sotto la presidenza dell'on. Gaido Baccelli, si è riunito a palazzo Braschi il Consiglio sup. di sanità.

L'on. Baccelli, aprendo la seduta, porge un saluto ai nuovi chiamati a far parte del Consiglio stesso.

Il Direttore generale della sanità on. comm. Santelliquido, in nome del ministro si associò alle nobili parole del Presidente, cui rispose i consiglieri on. Di Broglio e sen. Todaro.

Quindi il Consiglio si occupò dell'esercizio dell'odontoiatria, della domanda d'introduzione nel Regno di specialità medicinali.

La trattazione di quest'ultimo argomento verrà continuata nelle prossime riunioni.

Assistenza e beneficenza pubblica.

L'ing. Antonio Valcareggbi è nominato membro della Commissione provinciale di assistenza e beneficenza pubblica di Cremona in sostituzione del dimissionario sig. Remo Lanfranchi ed il dottor Alessandro Resta-Ferrari è nominato membro della stessa Commissione per la provincia di Mantova, in sostituzione del dimissionario prof. cav. Archinto Berni.

Ministero Finanze.

Per la tassa sugli affari

Ai primi dell'entrante mese si riunirà la Commissione incaricata di studiare un riordinamento delle leggi per la tassa sugli affari e s'insedierà il nuovo presidente senatore Giovanni Barzelli, che è stato nominato in sostituzione dell'on. Giarratano.

Per le Guardie di Finanza

La Commissione che studia la compilazione dei vari schema di regolamenti per le Guardie di Finanza, ha già compiuti i suoi lavori riguardo il regolamento di disciplina, e prosegue alacremente per gli altri due regolamenti di servizio e di amministrazione.

Ministero Poste e Telegrafi.

Dall'ufficio internazionale di Berna è stata pubblicata una nuova edizione della carta generale delle grandi comunicazioni telegrafiche del mondo.

Il Ministero ha provveduto che sia distribuita alle Direzioni provinciali.

Con decreto ministeriale, la Commissione esaminatrice dei titoli dei concorrenti agli uffici postali, telegrafici e telefonici di 2ª e 3ª classe per l'anno 1907 è stata così composta:

Comm. Gamondi, direttore generale, presidente, comm. Gentili e Solaro, membri, cav. Cazzola, segretario.

Ministero Lavori Pubblici.

Consiglio generale del traffico.

In rappresentanza del Consiglio sup. di Agricoltura, sono stati chiamati a far parte del Consiglio generale del traffico i sigg. Cavalieri comm. Pace e Banfi Saverio comm. Cesare ed in rappresentanza del Ministero delle Finanze il dir. gen. delle gabelle Bussa gr. uff. Gioacchino.

Nel Genio civile.

Il cav. Antonucci Francesco, ing. di 1ª cl., è stato provvisoriamente dall'aspettativa ed è stato destinato all'ufficio di Aquila presso il sig. Gianzi Alessandro. Polimeni Giuseppe, Preti Anacleto e De Rino Giovanni sono stati assegnati alla categoria degli aiutanti nel ruolo transitorio.

Commissioni ed esami

Gli esami per concorso a 35 posti di ingegnere allievo nel Genio Civile cominceranno in Roma il 15 aprile prossimo.

Indennità di trasferta

Una circolare dell'on. Dari ai capi degli uffici dipendenti comunica che il Consiglio di Stato, applicando interpellato, ritenne che nel computo delle indennità di trasferimento o di missione non devesi tener conto dell'eventuale aumento concesso dall'impiegato per l'uso della tariffa differenziale per le linghe percorrenze introdotte dalla Dir. Gen. delle Ferrovie dello Stato.

Informazioni estere.

Nel Marocco.

(8) **Tangeri**, 21. — In seguito ad una discussione fra un soudafficiale spagnuolo ed un indigeno, questi, al prezzo di molte ferite, ha avuto il sopravvento sull'ufficiale, perdendo il suo sangue freddo, trasse la rivoltella. Fu subito disarmato e malmenato dai soldati indigeni, che vollero condurlo alla Kasbah.

Avendo lo spagnuolo opposto resistenza, avvenne un tafferuglio. In quel momento passavano le guardie algerine, che posero fine all'incidente.

FRANCIA

Parigi, 21 — Ad un banchetto offertogli dal Comitato repubblicano, il Ministro Caillaux pronunziò un discorso, nel quale disse che il bilancio 1907 non poteva essere meno soddisfacente per gli agenti da introdurre e le spese militari rese necessarie dagli avvenimenti della politica estera.

Accennò ad una più giusta ripartizione degli oneri dei contribuenti, mercè l'imposta sul reddito, poichè l'attuale sistema tratta con eccessiva indulgenza alcune categorie di valori mobiliari, specialmente esteri.

Parigi, 21. — Il *Gaulois* dice che la rendita sara colpita come tutti gli altri valori mobiliari dalla nuova tassa sulle entrate di valori.

L'imposta sarà percepita sui *coupons*. Le Casse del tesoro dovranno ritenere al pagamento di ciascun *coupon* l'ammontare della tassa.

Parigi, 21. — L'*Echo de Paris* afferma che il Ministro delle finanze Caillaux, preoccupato dalle conseguenze che potrebbe avere in Borsa la presentazione del disegno di legge sulla imposta sui redditi, avrebbe avuto a questo riguardo un colloquio col sindacato degli agenti di cambio per scongiurare il ribasso della rendita francese.

Caillaux avrebbe deciso di convocare i capi dei principali istituti di credito per conferire con loro sul suo progetto e per impegnare più attivamente gli istituti di credito a sostenere il mercato della rendita francese.

Il Ministro avrebbe intenzione di dichiarare ai capi responsabili di tali istituti che se la rendita continuasse a ribassare il contributo del progetto di legge verrebbe presentato per obbligare gli istituti di credito ad impiegare la metà dei loro depositi

SPAGNA

(8) **Madrid**, 21. — Si ha da Barcellona: da 20 a 30 mila persone presero parte al *meeting* contro il progetto di legge sulle associazioni. Un gruppo da 1000 a 1500 anti-clericali era nei dintorni del luogo della riunione. I cattolici avevano adunque ordinato l'allontanamento degli anti-clericali, i quali, fallendo fuoco colle loro rivoltelle, ferirono nove cattolici.

Il *Diario Universal* e l'*Heraldo* di Madrid dicono che i primi colpi di rivoltella partirono dal gruppo cattolico contro il quale gli anti-clericali avevano gettato sassi.

SVIZZERA

Referendum fra Chiesa e Stato

(8) **Neuchatel**, 20. — Gli elettori del cantone di Neuchatel, in grande maggioranza protestanti, dovevano pronunciarsi oggi sulla separazione della Chiesa dallo Stato chiesta per iniziativa popolare.

La separazione è stata respinta con 15,686 voti contro 8011.

Dimostrazione socialista.

(8) **Ginevra** 20. — Oggi vi fu una dimostrazione per l'anniversario del 22 gennaio a Pierro-burgo. Vi hanno preso parte circa duemila persone. Molti discorsi, fra i quali uno di Marcel Sembat, dep. della Senna. Furono votati incoraggiamenti per i socialisti tedeschi e di simpatia pei rivoluzionari russi.

Movimento della navigazione.

Nuove costruzioni navali

Londra, 21 — Ieri nei cantieri di Sunderland vararono il secondo piroscafo del *Lloyd Sabaudo* che porta il nome di *Regina d'Italia* ed è gemello del *Re d'Italia*. Fra giorni sarà varato il terzo col nome di *Principe di Piemonte*.

Ottawa, 21 — La *Canadian Pacific Railway* farà mettere in cantiere a Glasgow due vapori magnifici della velocità di 23 nodi.

Borse e Mercati

Borsa di Roma, 21 gennaio 1907.

Esorditi incerti, chiudiamo deboli in tutto.

Più che le esigenze della liquidazione è rinnovati fieri attacchi di cui furono fatti segno a Genova i valori Figari e i Sidèrurgici, oggetto di una nuova campagna ribassista, sono i principali responsabili del ribasso verificatosi oggi sul nostro mercato.

L'Antimonio è sceso sotto il 630; la Cinee per le qualche punto, restando però domandata a 883. Poco diffusi, Carburo e Kerka, chiudono in reazione, il primo a 1258 e il secondo a 920.

Si conferma che nella prossima assemblea di febbraio verrà deciso l'aumento del capitale del Kerka, ma si smentisce la voce fatta correre che la nuova emissione verrà assunta da un gruppo. Tale emissione verrà invece offerta in *option* agli azionisti, secondo prescrive la legge austriaca.

Anche i valori bancari in leggera reazione; la Banca d'Italia ripiega a 1304 e le Commerciali si diffendono a stento sul 900.

Si sono fatti parecchi affari per fine prossimo: Carburo 1265, Kerka 922, Antimonio 631.

I riporti si annunciano facili, salvo a giudicare da quelli della Rendita che si aggirano tra i 27 e i 30 centesimi, contro i 37 e 40 del mese scorso.

Rendita 3 3/4 0/0 cont. 101.30.

Id. id. fine 101.35.

Id. 3 1/2 0/0 cont. 101.45.

Obblig. Ferrov. 3 0/0 346 1/2.

Banca d'Italia 1304 — Credito Fondiario 571 — Commerciale 900 — Credito 639 — Banco Roma 117 1/2 — Meridionale 764 — Costruzioni 326 — Banca Marcia 1670 — Gas 1332 — Condotte 440 — Elba 501 — Ferriere 320 — Ansaldo 353 — Antimonio 633 a 628 — Montecatini 171 a 170 — Eritrea 21 — Fiorentina 61 — Immobiliare 93 — Beni Stabili 274 — Imprese 123 — Carburo 1265 a 1260 — Valnerina 198 — Acoto 440 — Elettrochimica 1260 — Cementi 183 — Forni elettrici 88 — Zuccheri 77 1/2 a 78 a 77 — Molini Pantanella 88 — Minerva 55 — Cines 883 — Marconi —.

Cambi: Parigi 100 — Londra 25.24.

Dopo Borsa — Carburo 1259 – Kerka 919 Antimonio 628 per fine, 633 per prossimo.

Cambio dazio doganale 22 Gennaio L. 100.00

Il prezzo del cambio quale risulta dalla **media dei sindacati delle Borse italiane, è oggi (21) di L. 100.00.**

Dal 21 a tutto il 27 gennaio 1907 **fino a L. 100.** — D. 100.00.

BORSE ITALIANE. — 21 Gennaio 1907.

B. N. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 3 3/4	101 20	101 20	101 30	101 32
id. id. fine	101 30	101 30	—	—
id. 3 1/2 %	100 05	101 —	100 60	101 02
A. R. d'Italia	1294 —	—	1295 1295	1294 —
Commerc.	900 —	900 —	900 25	— —
Cred. Ital.	639 —	639 50	638 50	— —
B. Generale	— —	92 —	— —	— —
Banco Roma	117 —	117 —	— —	117 —
Fond. Rediti	440 —	441 —	— —	441 —
» Merid.	764 —	765 —	765 —	765 —
Ac. di Terni	1545 —	1565 —	— —	— —
Vetro	— —	350 —	— —	— —
Kav. Gas.	— —	468 50	— —	— —
Raffinerie	— —	337 —	— —	— —
G. ferr. 3 0/0	— —	343 35	— —	— —
Meridionali	— —	349 50	— —	— —
Fondi. 4 1/2 %	— —	— —	— —	— —
» 4	— —	— —	— —	— —
» Peels	— —	511 50	— —	— —
Cambi				
Francia vista	100 02	100 —	100 07 1/2	100 —
Berlino id.	122 97	123 05	123 10	123 02 1/2
Londra id.	25 24	25 23	25 25	25 22 1/2
Londra a 3 m.	— —	— —	— —	— —

Consolidati: Media Uff. del Regno 19 gennaio con cedola | senza cedola | sotto interessi

3 1/2 netto	101 29 30	99,85 04	101,29 67
3 1/2 lordo	100,80 06	99,15 08	100,70 71
3 0/0 lordo	71,87 23	70,88 22	71,14 07

BORSE ESTERE

Parigi, 21	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Rend. 3 0/0 amm.	—	94 72	94 92	—
» 3 0/0 perp.	—	94 75	94 92	94 72
ITALIANA 3 0/0	non quot.	non quot.	101 15	non quot.
Parco	95 85	95 90	96 —
Spagnuola	94 76	94 92	94 86
Prima rend. a.	—	88 15	88 25
Francese	—	—	—
Inglese	—	95 90	96 10
Egiziane 6 0/0	—	104 80	104 60
Banca di Parigi	1541	1547 —	1547 —
Banque de Paris	—	693 —	692 —
Banque Ottomane	—	—	—
Credito Fondiario	—	—	—
Azioni Suez	—	4480 —	4492 —
Lotti Turchi	—	185 —	183 —
Ferrovie Ital. Merid.	—	766 —	768 —
» sull'Italia	—	— premio	— premio
San Londra	—	26 23 1/2	26 23 1/2
» Madrid	8 05	—	—
» sull'Argentina	—	—	—

Vienna, 19.	19	21	Londra, 21 Gennaio	19 chiusura	21 apertura
Cambi	—	—	Cassa	87 —	87 —
Fiorino	117 25	117 50	Italiano	100 —	100 —
Ac. merc.	662 —	662 —	Spagna	94 —	94 —
Cons.	95 80	95 80	Egiziani	96 —	96 —
Rendita	95 80	95 80	Turchi	88 —	88 —
Austriache	84 80	84 80	Spagna	93 1/2	93 1/2
Ungheresi	84 —	84 —	Giapponesi	93 1/2	93 1/2
Rendita	95 80	95 80	Egiziane	102 1/2	102 1/2
Londra	24 09	24 10	Argento	31 1/2	31 1/2

Berlino, 21.	19	21	Sconto ufficiale
Ital. cont.	— —	— —	SAGGIO
Rendita	— —	— —	
Au. Merid.	158 75	158 40	
» Medit.	87 25	87 50	Italia . . . 5 per 0/0
Obbl. ferr.	— —	— —	Francia . . 3 per 0/0
» 3 0/0	— —	69 40	Inghilterra . 3 per 0/0
» Merid.	70 —	— —	Germania . . 4 per 0/0
» Roma	— —	— —	Austria . . 4 per 0/0
» Medit.	— —	— —	Belgio . . 3 1/2 per

UNA DONNA DI KRONSTADT

di MAX PEMBERTON

Traduzione dall'inglese di Daisy Little Fishes

CAPITOLO II.

Una spia dentro alle porte.

— Io non so niente — egli disse in risposta alle premurose proteste — niente al di là di ciò che mi è stato detto dal Piesbourgo. Essi assicurano che la pianta del forte è stata venduta agli inglesi; voi, che eravate al comando della batteria fino a un mese fa credete ciò impossibile, perchè nessun estraneo è entrato nel recinto. Non è così, capitano?

— Generale, lo giuro, come lo giurerà il mio dipendente.

— Giurerete ambedue davanti alla Corte che investigherà il rapporto. Se la vostra parola sarà accettata l'affare sarà finito. Per conto mio ritengo questa storia per ridicola. La pianta che gli inglesi hanno comprata è falsa, in ciò non può esservi dubbio. A voi resta soltanto di convincere di ciò il Principe ed essere infaticabili nella vostra vigilanza. Capitano, non voglio dirvi altro, non tocca a me a insegnarvi il vostro dovere; la patria è ben servita quando ha dei servi come Paolo Zassulic.

Il capitano Paolo spalancò gli occhi. Aveva creduto che gli movessero un'accusa ed ora si accorgeva di essersi ingannato. Il sospetto era un peso troppo forte perchè egli potesse sopportarlo e quando esso gli cadde di sulle spalle si sentì invadere da un impulso di gratitudine e di devozione.

— Grazie, generale — egli disse semplicemente — Non posso domandare di più della vostra approvazione.

Stefanovic lo congedò con un gesto ed egli si allontanò da quella stanza contento con il proposito di cercare il suo sergente per interrogarlo subito. Ma prima che avesse attraversato il grande cortile della casa sentì qualcuno toccarlo su di una spalla e voltandosi subito vide che Bonzo lo aveva seguito.

— Ah, colonnello venite per la mia strada — egli esclamò.

— Vado alla prigione — rispose il vecchio soldato cupamente. — Sarà piena abbastanza presto se vi è qualcosa di vero in questa notizia.'

— Ma non può esservi niente, colonnello... sono pronto a giurarlo sul Vangelo. Nessuno è entrato nel forte.

Bonzo scosse le spalle, i suoi piccoli occhi restarono stretti fino a mostrarsi come quelli di un furetto.

— Voi dite nessuno? — egli domandò.

— Certamente. Potrei anche giurarlo all'Imperatore.

— Dimenticate che aveste una visita ieri al forte?

— Ieri?

— Preciso... la piccola inglese. Che cosa dite di lei?

Il capitano Paolo non avrebbe potuto fermarsi più bruscamente se un'apertura gli fosse apparsa ai piedi.

— Colonnello, intende dire, la signorina Marianna?

— Certamente. E' ella nessuno? Pensavate anche così l'altra sera ballando con lei per due ore, oh amico mio? Le dirò come voi dimentichiate per i lealoni sulla scienza dell'artiglieria? Dirò che siete pronto a giurare all'Imperatore che ella è nessuno?

— Sapristi — egli gridò — dimenticare la signorina Marianna e farmela rico rdare da voi!

Oh! senza dubbio all'la nostra spia. Perchè non vi lo pensato prima? Oh questo divertirà il generale quando glielo dirò. « *La piccola* » .... che non sa da qual parte si carica un fucile. Ella ha fatto il piano, non può esservi dubbio. Lo diremo a quelli di Pietroburgo. Scherzo per scherzo, non è vero colonnello, ma il vostro è più pazzo del loro.... « La bella inglese » ed io la dimenticavo. Che sciocchezza!

La spiritosa idea s'impadronì di lui irresistibilmente e del vecchio soldato cosicchè si diresse al proprio lavoro ridendo come ragazzi alla commedia. Quando alla fine si separarono davanti alla porta della Chiesa di San Vladimiro, il capitano Paolo stette un momento immobile a guardare l'altro dirigersi verso la prigione. Poi, restato solo il suo volto s'impallidì ad un tratto e sembrò sul punto di barcollare contro una delle colonne della Cattedrale.

— Dio mio! — egli pensò — se lo scherzo non fosse uno scherzo!

. . . . . .

Anche il vecchio Bonzo, camminando lentamente lungo le strade strette di Kronstadt, rifletteva fra se: — E' troppo innocente; sarà osservata... giorno e notte..., questa piccola inglese.

CAPITOLO III

La luce sta per farsi.

Marianna Best aprì gli occhi assonnati, sapendo di udire il mattutino rimbombo del cannone. Si accorse che erano le sei, cioè l'ora che la ricunduceva a pensare alle « bambole » e a tutto il monotono lavoro della sua vita. Il sogno l'aveva portata a viaggiare lontano dalla fortezza circondata di ghiaccio e dalla melanconica dimora simile ad una prigione di Nicola Stefanovic, aveva soggiornato un poco nei viottoli e nei pometi del suo Devonshire cogliendo i fiori del suo affetto e briciando le labbra del fanciullo da lei amato.

Ma quando si svegliò, con un vivido raggio di luce negli occhi, il morso del freddo causato dal ghiaccio le intirizzì le membra, facendola tornar presto dal giardino dei suoi sogni e dandole la forza di far fronte alla solitudine e tetraggine della casa nell'isola.

Ed alla sapeva che il fanciullo di cui le labbra aveva toccato in sogno, stava anch'egli sognando più di mille miglia lontano separato da lei una barriera di città e di mari... e della povertà di una donna.

Continua.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. e dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del Popolo Romano — Roma
Tiratura quasi costante: 13.000 in città - 12.000 in provincia.
(Arretrate centesimi 10)

Prezzo dell'Associazione
(Senza l'Eco della Moda)
Italia . . . . Anno L. 16 - Sem. 8 - Trim. 4
Stati dell'Unione (ecc. Anne L. 28 - Sem. 14 - Trim. 7
N. B. - L'Eco della Moda si può ben giustificare come dice per famiglie.

(Con l'Eco della Moda)
Italia . . . . Anno L. 26 - Sem. 13 - Trim. 6
Stati dell'Unione Postale Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10

INSERZIONI Anno... in La pagina: prezzo speciale - mercoledì, secondo spazio. Corpo del giornale, la 2 per linea. — Inserzioni finanziarie in 4.a pagina: cent. 50 - Economiche: Vedi tariffa - Più inserzioni ribasso a convenienza.
Le ... LOMBARDIA si ricevono esclusivamente presso ANNESSIONE GEISER, succ. E. F. Ohlsenhi in Roma.

FERROVIE DELLO STATO

Esercizio 1906-907 — Prodotti approssimativi del traffico — Esercizio 1906-907
e loro confronto coi prodotti accertati nell'esercizio precedente depurati dalle imposte svariati.

1ª Decade *dal 1° al 10 Gennaio 1907.*

	Rete: Approssimativi esercizio corr.	Rete: Definitivi esercizio prec.	Rete: Differenze	Stretto di Messina: Approssimativi esercizio corr.	Stretto di Messina: Definitivi esercizio prec.	Stretto di Messina: Differenze
Chilom. in eserc. . .	13086 (1)	13049 (1)	+ 37	23	23	—
Media	13086	13049	+ 37	23	23	—
Viaggiatori	3.694.202 00	3.249.791 84	+ 444.410 16	6.409 60	5.134 17	+ 1.275 43
Bagagli e Cani . . .	172.412 00	150.608 94	+ 21.803 06	139 00	121 84	+ 8 16
Merci a G. e P. V. acc.	1.087.729 00	871.193 86	+ 216.535 14	1.880 00	1.703 97	+ 176 03
Merci a P. V.	5.170.232 00	4.810.690 97	+ 359.541 03	5.880 00	5.327 41	+ 552 59
TOTALE	10.124.575 00	9.082.285 41	+1.041.889 59	17.309 00	12.290 39	+ 1.982 61

Prodotti complessivi *dal 1° Luglio 1906 al 10 gennaio 1907.*

Viaggiatori	85.222.135 00	77.739.725 58	+6.482.409 42	123.100 00	104.186 84	+ 18.913 16
Bagagli e cani . . .	3.910.821 00	3.458.178 83	+ 452.642 17	4.270 00	3.979 44	+ 290 56
Merci a G. e P. V. acc.	24.736.491 00	22.388.988 78	+1.749.502 22	28.680 00	21.066 67	+ 7.613 33
Merci a P. V.	104278430 00	98.823.381 22	+5.455.048 78	71.910 00	61.029 33	+ 9.880 67
TOTALE	217.148.878 00	203.007.872 21	+14.137.005 79	227.960 00	190.262 28	+ 36.797 72

Prodotto per chilometro.

della decade	773 68	696 01	+ 77 65	334 35	448 15	— 88 20
riassuntivo	16.593 76	15.357 36	+ 1.036 40	9.872 17	8.272 27	+ 1.599 90

(1) Escluse le linee Varese-Porto Ceresio, Roma-Viterbo, Roma-Albano-Nettuno e Carignola Stazione-Città

AGLI INDUSTRIALI

Il Signor **Siegmund Kassel** dimorante a Vienna proprietario della Privativa Industriale italiana in data: 31 gennaio 1905. - Reg. Att. Vol. 200, N. 81 - Reg. Gen. n. 75001 intitolata:

" **Capsule di ostia con vuoto anulare, ed apparecchio per chiuderle** "

e disposto a vendere questa sua Privativa od a concedere licenze di fabbricazione.

Per schiarimenti rivolgersi all'Agente in Italia, Ing. **CARLO MOLESCHOTT** - Ufficio internazionale per Brevetti d'invenzione e Marchi di fabbrica. — Via Volturno 58 — ROMA

Linee Postali Italiane per le Americhe

Servizi celeri combinati fra le Società

Navigazione Generale Italiana

E

La Veloce

Partenze settimanali da Genova e New-York

con approdi a **Napoli** ed a **Palermo**

SERVIZIO CELERE

Partenze settimanali da Genova per Barcellona, Isole Canarie, Montevideo, Buenos Ayres, viceversa

Partenze da Genova ogni Giovedì.

Partenze da Buenos Ayres ogni Mercoledì.

Servizi Postali Speciali della Società " La Veloce "

LINEA del BRASILE

Partenze mensili da **Genova** per **Rio Janeiro** e **Santos** con approdi a **Napoli** e **Tenerife** ed eventuali a **Barcellona** e **San Vincente.**

LINEA dell'AMERICA CENTRALE

Partenze da **Genova** al 1.o d'ogni mese per **Porto Limone** e **Colon**, toccando **Marsiglia, Barcellona** e **Tenerife.**

Servizi Postali Speciali della " Navigazione G. Ital ,,

per ADEN, BOMBAY, HONG-KONG, LA SORIA, MASSAUA, ecc.

Biglietti a ritorno combinato a scelta del viaggiatore a prezzi ridottissimi sui percorsi delle principali Linee Mediterranee della Società: **Egitto, Turchia, Grecia, Malta, Tunisia, Tripolitania.**

Servizio giornaliero fra **Napoli** e **Palermo** fra **Civitavecchia** e **Golfo Aranci**, le **Isole toscane**, ecc.

Piroscafi rapidi, elegantissimi espressamente costruiti.

Illuminazione a luce elettrica - Trattamento di prim'ordine

Per informazioni ed acquisto biglietti rivolgersi in Roma all'Ufficio Passeggeri delle due Società al Corso Umberto I°, n. 419-421 (Angolo via Tomacelli)

LIQUORE STREGA

Brevetto Reale

FORNITRICE R. CASA

TONICO-DIGESTIVO

Specialità della Ditta **GIUSEPPE ALBERTI** di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni.

Richiedere sull'etichetta la Marca depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MARTEDÌ 22 gennaio 1907 - S. Vincenzo

Leva il Sole alle ore 7.14 m. - Tramonta alle 5.9 s.
Leva la Luna alle ore 6.21 s. - Tramonta alle 1.11 m.
L'**Ave Maria suona alle ore** 5 1/2.

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 21 Gennaio 1907 - alle ore 8

In Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	-20.0	sereno	Nizza	5.5	1/4 coper.
Arkangel	-3.4	coperto	Perugia	0.0	1/2 coper.
Vienna	-5.6	nevica	Costantin.li	-2.5	nevica
Madrid	-4.6	sereno	Malta	6.0	1/2 coper.
Parigi	-2.8	1/2 coper.	Atene	-1.6	nevica.

In Italia.

CITTÀ	Temp.	Cielo	Mare	Temperature nelle 24 ore: mass.	min.
Genova	5.6	coperto	calmo	7.0	5.5
Torino	0.4	coperto	—	3.0	-1.9
Milano	0.0	coperto	—	3.0	-1.1
Venezia	0.2	nebbioso	legg. mosso	1.5	-0.2
Bologna	-0.7	coperto	—	4.5	-2.8
Ravenna	0.3	coperto	—	5.8	-0.7
Ancona	3.6	coperto	mosso	6.4	3.0
Firenze	-1.2	1/4 coperto	—	7.9	-3.3
ROMA	0.4	1/4 coperto	—	9.5	0.1
Bari	2.0	3/4 coperto	tempestoso	9.8	0.6
Napoli	1.8	sereno	mosso	10.4	0.8
Cagliari	-1.7	1/4 coperto	—	7.9	-0.6
Trieste	-2.1	3/4 coperto	—	7.5	-0.6
Palermo	4.1	1/2 coperto	agitato	10.2	3.5
Messina	4.4	1/4 coperto	legg. mosso	9.7	4.2
Cagliari	7.0	1/2 coperto	legg. mosso	11.0	4.2

Probabilità: venti deboli o moderati settentrionali; cielo in gran parte nuvoloso o addirittura coperto; qualche nevicata sul versante Adriatico: Jonio e Adriatico agitato.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della Stazione è ci 56.66. Ieri: Osservazioni ore 9 - Temperatura centig. massima 6.6 minima 0.1.
Umidità relativa 76 assoluta 2.78. Vento a mezzodì N.
Stato del cielo: cop. nuvoloso.

Sciarada.

L'albero e il terzo musicali,
Può amico ti *ai* primi *amor*;
E' dei cuori vergin*ali*
Pregio e balsamo l'*ultimo*.

Spiegazione del passatempo precedente: FER-SI-A

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 19 GENNAIO 1907.

Cavaioni Angelo impiegato, con Inglero Luigia.
Rossetti Giuseppe facchino, con Conenni Ludovina
Benelli Giovanni cuoco, con Bagnoli Livia
Torri Giulio brigadiere RR. CC., con D'Arce Giuseppina
Cecchinghene Romeo ortolano, con Meloni Amelia
Frasnari Alfredo impiegato, con Costa Chiara
Cammarosce Michele cavallerizzo, con Pasquali Nunziata
Sciarcaa Angelo sarto, con Di Clementi Elvira

Nati e morti denunziati il 19 gennaio 1907
Nati 26
Morti 41 dei quali 16 sotto i 7 anni

Morti.

Varilli Argia fu Giuseppe, Andione, 43, coniug. Terzani
Angelucci Angelica fu Filippo, Civitavecchia, 49, ved. Curti
De Pinedo Alfredo di Giovanni, Fontana, 43, capit. R.E. e l.
D'Angelo Giov. Batt. fu Luigi, Cervara, 48, calzolaio, coniug.
Favoni Settimia fu Carlo, Urbino, 71, nubile
Filippoui Paolino fu Pietro, Arpino, 82, fruttivendolo, ved.
Fantozzi Caterina fu Pietro, Torre in Sabina, 80, ved. Stefanelli
Del Prete Fortunata fu Stanislao, Roma, 43, coniug. Antonini
Gobbi Biagio di Domenico, Rome, 71, coniug.
Baldassare Innocenza fu Matteo, Roma, 73, ved. Thiedi eli
Ovidi Sara in Carlo, Filadelfia, 78, nubile
Danner Mariano fu Carlo, Roma, 60, coniug.
Paolucci Nicolina fu Pietro, Rocca di Papa, 41, coniug. Paolucci
Catalli Emma fu Tommaso, Roma, 41, ragioniere, nubile
Veipi o Volpe Marianna fu Pietro, Frosinone, 62, coniugata Finocchiaro
Conti Margherita fu Vincenzo, Genzano, 70, coniug. Pieri
Erasmi Battista di Carlo, Recoaro, 50, ved.
Castellani Gaetano fu Nicola, Roma, 76, coniug.
Liberati Rodolfo di Giovanni, Roma, 28, celibe
Vigano Romolo, Aragno, 21, celibe
Carocca Sergio di Andrea, Roma, 30, ved.
Ganza Antonio fu Giuseppe, Roma, 54, coniug.
Scali Vincenzo di Antonio, Roma, 48, coniug.
Pirotta Agostino di Giovanni, Roma, 18, celibe
Raggi Antonio fu ottavio, Roma, 69, ved.
Ramoni Adelaide fu Fortunato, Roma, 72, ved. Olivieri
Bendra Achille fu Paolo, Viterbo, 45, ved.
Barbini Girolamo fu Giuseppe, Viterbo, 74, coniug.
Papi Gio anni di Francesco, Bipa, 8, Ginesio, 40
Vinera Pietro fu Angelo, Grazzano, 38, celibe
Proietti Rosa fu Lorezzo, Viterbo, 35, nubile

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.3	7.	8.10	10.50	13.30	16.15
						21.1
Pisa-Torino	0.—	8.	8.30	14.40	20.40	21.1
Pisa-Milano	0.—	8.	8.30	14.40	20.40	21.1
Perugia-Arezzo	6.10	12.	9.—	15.—	18.—	
Firenze-Milano		9.—	10.25	14.35	22.26	
Orvieto-Firenze			7.30	11.30	17.20	
Viterbo-Arezzo			7.30	9.40	11.30	17.50
Civitavecchia			7.30		11.30	18.20
Frascati	6.57	9.5		11.58	15.10	18.12
Velletri-Terracina	6.45			11.15		
Velletri	6.43	11.25		17.15	20.5	
Nettuno-Velletri	6.40	11.20		17.10	19.5	
Fiumicino	5.44	8.38	10.			
Mandela-Subiaco	5.50		9.30			

ARRIVI dalle linee di

Napoli	0.37	6.54	P.	13.10	14.15	17.47
						23.40
Torino-Pisa	6.4.	7.20	9.40	10.10	14.30	22.10
Milano-Pisa	6.42	7.20	9.40	10.10	16.30	22.10
Arezzo-Perugia	7.—	10.40	13.20			23.15
Milano-Firenze	7.20	10.5		19.40		
Grosseto	7.—	9.50				22.40
Avezzano-Tivoli		8.30	11.20		20.47	
Tivoli	8.6	9.30	12.20	17.20	20.47	
Civitavecchia			11.50			
Frascati	7.10	8.40	12.30	17.06	19.	
Terracina-Velletri			11.40			
Velletri	8.25	9.41	13.40			20.25
Viterbo-Rocciglione		9.18	12.40	17.31		21.18
Fiumicino	8.37		10.20			20.58
Subiaco-Mandela		9.56	12.30		20.47	

N. B. — I treni delle 5.44 e delle 20.58 per e da Fiumicino sono limitati alla stazione di San Paolo.

(I biglietti ferroviari per tutte le linee si vendono agli identici prezzi della Stazione nell'Ufficio viaggi dell'Associazione pel Movimento dei Forestieri al Corso Umberto I. N. 372-373 di fronte ai Magazzini Bocconi. Palazzo del Credito Italiano.

Servizio gratuito di informazioni — Servizi di Navigazione e di Cambio).

Marino-Albano - Partenze da Roma:
Ore 7.16 - 9.45 - 12.35 - 14.18 fest. - 17.30 - 19.10

Albano-Marino - Partenze per Roma:
Ore 6.36 - 8.37 - 14. - 16.19 - 18.51 - 20.10 fest.

Anzio-Nettuno - Partenze da Roma:
Ore 6.45 - 9.25 - 17.35

Nettuno-Anzio - Partenze per Roma:
Ore 8.18 - 11.32 - 16.45.

Guida del Forestiere

MARTEDÌ - Ingresso libero.

Vaticano: CAPPELLA SISTINA, STUDIO E LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA DI NICOLO' V, BIBLIOTECA. Acesso dal portone di Bronzo e Scala Regia (al 2. piano di fondo) Biglietti dalle 9 alle 15.

Id. STUDIO E MUNIZIONI DEL MUSEO. Accesso dal portone di Bronzo dalle 10 alle 14. (Il permesso via della Sagrestia s., dalle ore 8 alle 15.)

Id. CHIESA DI S. PIETRO. Accesso dalla chiesa omonima dalle 8 alle 12. (Il permesso via della Sagrestia S, dalle ore 8 alle 15.)

Id. ARCHIVIO SEGRETO. Si visita con permesso speciale dalle 9 alle 12.

Sassi: ARTISTICO INDUSTRIALE, v. S. Giuseppe a Capo le Case 56, dalle 9 alle 14.

Id. DELLA S. Collegio Romano 1 A, dalle 10 alle 14.

Id. ALBANI, fuori porta Salaria 13. (Il permesso dal maestro di canto Principe Torlonia.

Ministero LINCEI, v. Lungara 20, dalle 13 alle 16.

Id. CASANATENSE, v. S. Ignazio, dalle 9 alle 15.

Id. ALESSANDRINA, v. Universita, dalle 9 alle 14 dalle 17 alle 19.

Id. ANGELICA, p. S. Agostino, dalle 9 alle 15.

Id. VITTORIO EMANUELE, v. Chiesa Nuova, dalle 9 alle 15.

Id. LANCISIANA, Borgo S. Spirito 3, dalle 9 alle 15.

Id. ROMANA-SARETI, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.

Id. V. EMANUELE, v. Collegio Romano, dalle 9 alle 15.

Caivecchie di S. AGNESE, v. Nomentana, il permesso dal Rettore della Chiesa omonima dalle 9 al 11,30 e dalle 14 a tramonto.

Id. S. SEBASTIANO v. Appia Antica dalle 9 al tram.

Chiesa Nuova, v. S. Teodoro, dalle 8 al tram.

Terme di Trajano, v. Labicana 12-a, dalle 9 al tram.

Tombe di via Latina, Appia Antica al 2 km. dalle 9 al tramonto.

Villa WOLKONSKY, v. Conte Rosso, dalle 9 al tram.

Id. UMBERTO I, porta del Popolo dalle 7,30 al tram.

Villa edimontana Navicella 1, dalle 9 al tramonto.

Museo Barocco Co so Vittorio Em. angolo via Cesare dalle 10 alle 15.

Ingresso Una Lira.

Vaticano Accesso via delle Fondamenta, viale del giardino. MUSEO DI SCULTURE ANTICHE, EGIZIO, GALLERIA LAPIDARIA APPARTAMENTO BORGIA, GABINETTO DELLE MASCHERE dalle 10 alle 15.

Id. GALLERIE DEGLI ARAZZI E PROFANO, p. S. Giovanni in Laterano, dalle 10 alle 15.

Id. BORGHESE, Villa Umberto 1 dalle 12 alle 19.

Id. NAZIONALE, p. delle Terme Diocleziane dalle 10 alle 16

Id. ETRUSCO, palazzo di Papa Giulio, fuori porta del Popolo, dalle 9 alle

Id. PREISTORICO ED ETNOGRAFO, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 15.

Id. KIRCHERIANO v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 15.

Foro Romano, dalle 9 al tramonto.

Palazzo dei Cesari, v. S. Teodoro 16, dalle 9 al tram.

Terme di Caracalla, v. porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.

Mausoleo d'Augusto, Castel S. Angelo, dalle 10 alle

Galleria BORGHESE, Villa Umberto I, dalle 12 alle

Id. SAN LUCA v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.

Id. NAZIONALE ARTE ANTICA, v. Lungara 10, dalle 8 alle 14.

Galleria COLONNA, v delle Pilotta 17, dalle 10-17

Id. NAZIONALE ARTE MODERNA, P. dell'Esposizione v. Nazionale dalle 9 alle 14.

Id. BARBERINI, v. Quattro Fontane 12, dalle 10-17

Id. DELLE STAMPE, v. Lungara 10, dalle 8 alle 14.

Catacombe: DI SAN CALISTO, v. Appia Antica 30.

Id. DI DOMITILLA, v. Sette Chiese 2, dalle 9 al tram.

Basiliche di S. Petronilla, v Sette Chiese 22, dalle 9 al tramonto.

Ingresso Cent. 50.

Musei CAPITOLINO DI SCULTURE, p. del Campidoglio dalle 10 alle 15.

Id. DI BRONZI, ETRUSCO, NUMISMATICO e PROTOMATICO, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.

Galleria - archivio di Pittura, p. Campidoglio dalle 10 alle 15.

Tabulario e Torre Capitolina, v. Campidoglio dalle 10 alle 15.

Amaranina, v. S. Gregorio 1, dalle 9-12 alle 14-17.

Colosseo GALLERIE SUPERIORI dalle 9 al tramonto.

Museo Artistico Industriale v. Appia Antica 25, dalle 9 al tram.

Ipogeo degli Scipioni, v. Porta San Sebastiano dalle 9 alle 15.

Colombario di Pomponio Hylas, v. porta San Sebastiano 12 dalle 9 alle 1.

AVVISO

Alle ore 10 del 18 Febbraio 1907 alle studio del sottoscritto, vicolo Sciarra 91, si vendono a pubblico incanto i seguenti stabili:

1° Casa in via dei Greci civ. num. 5-6-7 per il prezzo di L. 80.000:

2° Casa in via S. Maria Maggiore civ. num. 144 a 147 pel prezzo di L. 70.000.

Costantino Bobbio Notaio

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

D'AFFITTARSI

Prati di Castello da vendere e d'affittare 6 villini in Prati di Castello da L. 75.000 a L. 200.000
2 case sul Lungo Tevere (Presso P. Cavour) L. 150.000
Formaee - Vall: dell'Inferno L. 185.000
Osan Le Nocette Giordano L. 25.000
Aree fabbricabili sul Viale della Regina e in via Nomentana (Da convenirsi.)

D'affittare Palazzetto di 4 piani – Prati Castello Villino di 2 piani – id. Id.
Trattatire: **F. Severi** – P. Cola di Rienzo 85.

Grandiosi e signorili appartamenti d'affittare in una delle più belle località di Roma, dotati di tutti i moderni cenforti con riscaldamento a termosifone. Rivolgersi al signor Benzoni, Via Arenula 23.

Signorile appartamento mobiliato d'affittasi. Rivolgersi Lungotevere Mellini 17 dal portiere Visibile tutti i giorni dalle 16 alle18.

Appartamento elegantemente mobiliato composto di 7 camere vera via Veneti Settembre Piano 1.o Ammezzato 20 camere. Affittasi dall'Amministrazione via Finanze 6.

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux Bugno-Wilh

III^a CATEGORIA

25 parole. Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Signorina diplomata, conoscendo perfettamente il francese, abilissima lavori femminili, già trattenuta presso distinte famiglie, accetterebbe istruire fanciulli o signorine. Accetta accompagnarsi educazione istessi giornata. Dirigersi Via Cepperello 25, primo piano, porta a destra.

Signorina distinta di ottima famiglia, amante dei fanciulli, già pratica nella direzione di casa, abile nei lavori donneschi e femminili, conoscendo il francese, desidera occuparsi presso signora o signorina in qualità di amica di compagnia, od anche in famiglia ove occorresse persona capace di curare l'assieme. Non ha difficoltà a viaggiare, purchè ad allontanarsi dall'Italia. Rivolgere proposte L. C. Via Aurora 30. 2.0

Signorina da lezioni di pianoforte a casa ed a domicilio. Rivolgersi Viale della Regina 12 int. 5. 718

Signora vedova ottima famiglia, pratica azienda domestica, offresi governo famiglia oppure di compagnia presso signore o signorine. Referenze ineccepibili. T. T. Via Ripetta 235.

Contabile esperto, immigrato Istituto di Credito, pratico commercio, pratica corrispondenza, dattilografia, bella calligrafia, disponendo ore libere, cerca occupazione. Augurio 1851. — Posta — Roma.

Studio legale amministrativo Roma, via n. 35 **Avv.** Cavo Latan. Ricorsi ai Comuni. Opere Pie, impugnazioni governative e Comunali; questioni d'impronte, eccessi, successioni, Fonte Cajia, Debito Pubblico, stato civile, ecc.

Per allieve di canto la signora Nadia, cantatrice artista con nuova avvenue ottiene di dimostrarsi in Pianoforte, Canto, Declamazione con metodo facilissimo in famiglia, recasi a domicilio privato. Via Cavour N. 6. Rivolgersi IV.

Distinta signorina Alta Italia desidererebbe impiegarsi in famiglia in Roma. Via in Arcione N. 104 primo piano maestra con diploma. A. Scuola Normale e di Governo, ottimo mite, istesso e spettasse elementari e di pianoforte, si in una provincia con a domicilio cagli Ufficio. 734

Signora vedova accompagnerebbe con distinta famiglia fuori Roma, dà l'italiano francese gestisce compartire lezioni a signorine o giovinetti. Accompagnerebbe anche a Roma. Nill pretese da compagnia. Rivolgersi A. S. fermo in posta. 736

Distinta signorina che conosce l'inglese, il francese, da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 30 Scala S. int. 2. 737

D'AFFITTARSI

Elegantemente mobiliate [illegible] tutto a mezzogiorno. Via della Consulta 56 p. 3.o N'abile dalle 10 alle 15. 745

Affittasi camera e salotto e semplicemente mobiliati, camera mobiliata per la fine di Gennaio. Via Genova 29 Int 6 p. 3. 743

CORRISPONDENZE

25 parole. L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Ventidue Figa di tempo e barbari silenzi vince. e sul fianco dello sono emerge sola, di lui faro, l'idea... di Te. (Carducci) Per copia quasi esaurone. NENNE 745

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze dentro di 7 giorni che non ci pervengono almeno per le 5 pom., corrono il rischio di non essere pubblicate nel giorno successivo. Indirizzare lettere e vaglia all'Amministrazione.